



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA (IdSua:1616220)
Nome del corso in inglese	PEDAGOGY AND EDUCATIONAL PLANNING
Classe	LM-50 R - Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-85 R - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione-educativa
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DATO Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERARDI	Caterina Celeste		RU	1	

2.	DATO	Daniela	PO	1
3.	LOGRIECO	Mariagraziamada	RD	1
4.	LOIODICE	Isabella	PO	1
5.	MATRELLA	Rosanna	ID	1
6.	PILONE	Vittoria	PA	1
7.	SECCIA	Antonio	PO	1

Rappresentanti Studenti	PRENCIPE NATALIA
Gruppo di gestione AQ	CATERINA CELESTE BERARDI DANIELA DATO MARIA IACOVELLI MANUELA LADOGANA ISABELLA LOIODICE LUIGI TRAETTA
Tutor	DORIANA LASALANDRA FRANCESCO GELORMINI LEA BERARDI EMANUELE BRUNO MARIA CHIARA GRANA



Il Corso di Studio in breve

10/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa è stato istituito nell'a.a. 2001/2002 con la denominazione di "Progettista e dirigente dei servizi educativi e formativi"; successivamente, a partire dall'a.a. 2009-2010, è stata attivata una Laurea Magistrale Interclasse denominata, appunto, "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", articolata in due classi (LM-50, "Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi" LM-85, "Scienze Pedagogiche"). I criteri seguiti nelle trasformazioni realizzate successivamente alla sua prima attivazione, oltre che soddisfare quanto richiesto dalle varie leggi di riforma universitaria, hanno inteso rispettare la logica di continuità con il precedente Corso di Laurea Specialistica ("Progettista e Dirigente dei Servizi Educativi e Formativi") e, al contempo, accogliere le richieste formative espresse dal territorio in ordine alla possibilità di istituire un percorso di studi magistrali in "Scienze Pedagogiche" (per garantire la possibilità di accesso al ruolo di docente nelle scuole medie inferiori e superiori). Entrambi i Corsi di Laurea Magistrale, peraltro, appaiono direttamente riferibili e coerenti con la specificità formativa e culturale del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", attivo dall'a.a. 2001-2002 (anch'esso riformato nel corso degli anni) e funzionale allo svolgimento delle professioni socio-educative.

Da sempre il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" forma la figura del ricercatore/professionista specializzato nel settore delle scienze pedagogiche, oggi riconosciuto e regolamentato dalla legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e di bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302, del 29.12.2017, supplemento ordinario n. 62, ed entrata in vigore il 01.01.2018. Nel comma 594, il primo in cui viene riconosciuto e disciplinato l'esercizio della professione del pedagogo, si legge che questa figura professionale opera nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale.

Si chiarisce che questa figura professionale può lavorare nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo, scolastico, socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti socio-educativi), della genitorialità e della famiglia, culturale, giudiziario, ambientale, sportivo e motorio, dell'integrazione e della cooperazione internazionale. Si precisa, infine, che ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, la professione di pedagogo è compresa nell'ambito delle professioni non organizzate in ordini o collegi. Nel comma 595 si fa invece presente che la qualifica di pedagogo è attribuita a seguito del rilascio di un diploma di laurea abilitante nelle Classi di Laurea Magistrale in "Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi" (LM-50) e in "Scienze Pedagogiche" (LM-85), oltre che in "Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua" (LM-57) e in "Teorie e Metodologie dell'E-learning e della Media Education" (LM-93). Nello stesso comma si legge che la formazione universitaria del pedagogo è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze, abilità e competenze educative rispettivamente del livello 6 e del livello 7 del Quadro Europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C 189/03 del Consiglio del 22 maggio 2017, ai cui fini il pedagogo è un professionista di livello apicale. In un recente decreto ministeriale (marzo 2021) è stata altresì prevista la figura del "pedagogo scolastico", che quindi valorizza ulteriormente questa figura professionale e ne garantisce maggiore diffusione nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Solo nel 2024, con legge n. 55 del 15 aprile 2024 (GU n. 95 del 23 aprile 2024), si istituisce l'albo professionale per educatori e pedagogisti. In questa legge viene anche delineata la figura del pedagogo, descritto come un esperto dei processi educativi, responsabile della progettazione, gestione, e valutazione di interventi pedagogici, che opera con autonomia scientifica e deontologica, utilizzando strumenti per la prevenzione, osservazione, valutazione e intervento sui bisogni educativi. Il pedagogo viene anche descritto come un professionista di alto livello formativo, con competenze per l'apprendimento permanente, e può lavorare in ambito formale, non formale e informale. Il ruolo del pedagogo, inoltre, comprende consulenza, coordinamento, supervisione, e direzione di interventi educativi in vari settori come educazione, sociale, scolastico, formativo, penitenziario, e socio-sanitario. Tuttavia, questa figura può anche svolgere attività didattica, di ricerca e sperimentazione, e può lavorare autonomamente o come dipendente.

È, quindi, chiaro che il Corso di Studio sta investendo molto nella riqualificazione di questa figura professionale, che già veniva adeguatamente formata prima dell'approvazione della suddetta legge, in ottemperanza alle numerose richieste provenienti dal territorio e dalle diverse parti sociali, che richiedevano l'impiego di questo professionista in diversi ambiti delle scienze psico-pedagogiche e sociali.

Accogliendo l'invito del Presidio della Qualità di Ateneo, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del suddetto Corso di Studio sta continuando a lavorare sulla profilazione delle competenze del pedagogo e dei profili ad esso correlati, con particolare riferimento a quello del pedagogo scolastico, del docente orientatore e dello specialista nelle scienze pedagogiche e nella progettazione formativa e curricolare, oltre che con funzioni di coordinamento e di gestione dei servizi educativi. Rispetto a questo specifico sbocco professionale, a partire dall'anno accademico 2019-2020 la classe LM-50 comprende uno specifico percorso formativo, "Esperto e Coordinatore dei Servizi Educativi Montessori 0-3 anni", attivato mediante una convenzione tra l'Università di Foggia e l'Opera Nazionale di Roma, che si impegna a rilasciare il Diploma di Specializzazione Montessori per educatori 0-3 anni contestualmente al Diploma di Laurea in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", rilasciato dall'Università di Foggia.

Sin dalla sua istituzione, il Corso di Laurea Magistrale si è contraddistinto per il numero significativo di studenti iscritti, molti dei quali laureati presso lo stesso Dipartimento nel Corso di Laurea Triennale, ma anche molto frequentati da adulti lavoratori, motivati a continuare/integrare/perfezionare precedenti percorsi di studio. Il Corso di Studio ha, inoltre, beneficiato dello sviluppo dei servizi agli studenti e per la qualità della didattica: dal Laboratorio di bilancio delle competenze agli atelier per la ricerca attiva del lavoro; dagli sportelli orientamento al potenziamento delle attività di stage e tirocini; dalle attività di sostegno formativo per gli studenti adulti lavoratori all'incremento di servizi via web funzionali all'implementazione di ulteriori forme di analisi delle competenze in uscita dei laureati.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it>

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2019

In data 7 novembre 2012 presso l'Aula Seminari, a seguito di regolare convocazione da parte della commissione ordinamenti e offerta formativa, si è svolto il tavolo tecnico che ha registrato la partecipazione di numerose organizzazioni locali rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni tra cui l'Assessorato al lavoro e alla formazione professionale, Ufficio Scolastico Regionale Ambito territoriale Foggia, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Foggia, Confcooperative Foggia, Confesercenti Foggia, Consorzio Aranea, Associazione Comunità Emmaus, Cooperativa Arcobaleno, Consorzio di Cooperative sociali OPUS, Aforis Impresa Sociale, Ente C.N.I.P.A. Puglia, Consorzio ICARO (Imprese Cooperative Associate Riunite e Organizzate); Enac Puglia, Casa del giovane, L'INFORP-Innovazione e Formazione Professionale, Confederazione generale italiana del lavoro di Foggia, AIDP Associazione Italiana Direttori del Personale, Euromediterranea Pianificazione e Sviluppo, IRSEA Istituto di Ricerca e Formazione. Il Presidente della Commissione revisione ordinamenti ha presentato le modifiche apportate principalmente per ragioni legate ai più recenti vincoli ministeriali nonché per soddisfare la richiesta (espressa dagli studenti e dagli stessi enti presso i quali viene realizzato il tirocinio formativo) di una maggiore competenza in tema di progettazione, metodologia e valutazione formativa. Ciò al fine di meglio definire il profilo professionale dei laureati del Corso di laurea in oggetto. Al termine della presentazione, i presenti hanno approvato all'unanimità le modifiche apportate al corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione impegnandosi a rafforzare reciprocamente attività di collaborazione Università-Territorio che hanno dato vita nel 2013 ad altre iniziative come il protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'incontro con l'associazione Compagnia delle Opere, iniziative finalizzate al rafforzamento dell'offerta formativa e al miglioramento dell'analisi della domanda del mercato del lavoro.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/organi-del-dipartimento/comitato-di-indirizzo-unico-il-cdl> (Verbali delle consultazioni)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2025

Sin dalla sua istituzione, il Corso di Laurea Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" ha tenuto conto della complessità delle istanze sociali che intendevano sostenerne la costituzione, con specifico riferimento agli studenti e alle rispettive famiglie, nonché alle numerose altre parti sociali interessate ai profili culturali e professionali che il Corso intendeva formare. Le suddette parti sociali, espressione dei bisogni professionali del mondo del lavoro e dei bisogni formativi della ricerca scientifica, a livello locale e nazionale, sono state coinvolte a partire da una prima definizione dei profili culturali e professionali e vengono regolarmente convocate, una o più volte l'anno, in base alle esigenze del Corso di Studio, per discutere della programmazione dell'offerta formativa. Nella maggior parte dei casi si è trattato di riunioni in presenza, necessariamente sostituite, nel periodo della pandemia, da riunioni a distanza. Lo scopo del coinvolgimento delle parti sociali nei processi di revisione dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla componente studentesca (parte attiva del corso e primo e fondamentale interlocutore dell'Università con il territorio), è connesso alla necessità di un progressivo miglioramento delle funzioni e delle competenze delle suddette figure professionali, ovvero dei

risultati di apprendimento attesi, specifici e generici. Oltre alle riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità, organizzate e convocate almeno una volta ogni due mesi dal Referente del Corso di Studio, nonché quelle della Commissione Tirocini del Dipartimento, organizzate e convocate dal Presidente con cadenza quasi mensile, il Corso di Laurea Interclasse si dotato, dall'a.a. 2017-2018, di un Comitato di Indirizzo, unico per i due Corsi di Studi Triennale e Magistrale di area pedagogica, con lo scopo di meglio dialogare e interfacciarsi con il territorio. Il suddetto comitato, istituito nel Consiglio di Dipartimento del 1^a febbraio 2017 (e in parte integrato e/o modificato successivamente), ha infatti lo scopo di intensificare gli incontri di progettazione partecipata tra i docenti afferenti al Corso di Studio e i datori di lavoro. Composto da otto membri al momento della sua istituzione (una Docente comandata per il supporto all'attuazione dell'autonomia scolastica - USR Puglia, la Presidente della Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus Onlus di Foggia, la Responsabile della struttura di supporto e coordinamento tecnico-scientifico - Dipartimento Sistemi Formativi Inapp-ex Isfol di Roma, il Presidente dell'Opera Nazionale Montessori di Roma, il Presidente dell'Istituto Latinoamericano de Estudios sobre la Infancia di Santiago de Compostela-Spagna, la Referente del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", la Referente del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", uno studente del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Tirocini del suddetto Dipartimento), nei Consigli di Dipartimento del 25 luglio 2017 e del 26 aprile 2018 è stato di seguito modificato per far fronte a due diverse esigenze: da un lato la necessità di ampliare la componente studentesca, parte attiva del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa; dall'altro lato la volontà di migliorare le politiche formative dei Corsi di Studi, Triennale e Magistrale, di area pedagogica, potenziando il legame tra questi e il sistema socio-economico locale, nazionale e internazionale. Pertanto, ai precedenti componenti del Comitato di Indirizzo, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di aggiungere il Responsabile della Società Cooperativa Sociale Medtraining di Foggia, nonché di sostituire la Docente comandata per il supporto all'attuazione dell'autonomia scolastica presso l'USR Puglia, non più in servizio presso quella istituzione, come evidenziato dal verbale del tavolo tecnico del giorno 11 aprile 2018, con il rappresentante regionale della FINSM (Federazione Nazionale Italiana Scuole Materne). Anche la rappresentanza studentesca è di volta in volta sostituita in caso di titolo di laurea conseguito. Negli anni numerosi e sistematici sono stati e sono gli incontri con le parti sociali (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-dellaqualita/gruppi-aq/scienze-pedagogiche-e-dellaprogettazione>). Come già detto, la consultazione viene avviata in alcuni casi dalla Referente del Corso di Studio Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", spesso in collaborazione con il Referente del Corso di Studio Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione". Le modalità di consultazione vengono concordate con le Referenti dei Corsi di Studi, con le quali viene condivisa l'organizzazione degli incontri. Tavoli tecnici e consultazioni delle parti sociali sono sempre assai utili per riflettere sulla coerenza tra le figure professionali in uscita del Corso di Studio, le loro funzioni e le competenze ad esse associate, ovvero sulla coerenza dell'offerta formativa del Corso di Studio rispetto ai fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro, a livello nazionale e internazionale. Di seguito i rimandi ai tavoli tecnici dell'anno di riferimento, a partire dal più recente. Tra i tavoli organizzati più di recente si segnalano:

- Tavolo tecnico del 4 novembre 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dall'Area Orientamento di Ateneo, ha visto la partecipazione della Delegata all'Orientamento di Ateneo e dei referenti dell'orientamento e dei PCTO del Dipartimento, comprese le Referenti dei due Corsi di Studio di area pedagogica. Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'avvio e sulla programmazione delle giornate di orientamento informativo e vocazionale, sulla presentazione delle proposte dei PCTO dei Dipartimenti, compresi quelli del Dipartimento di Studi Umanistici, nonché sulle proposte di miglioramento dell'offerta formativa, con specifico riferimento ai PCTO, per adeguarla ai bisogni formativi del territorio.
- Tavolo tecnico del 26 marzo 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto la partecipazione degli altri membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi, del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e della Delegata all'orientamento dell'Università di Foggia. Per il territorio, hanno partecipato all'incontro i rappresentanti dell'Associazione Studentesca Area Nuova e gli studenti delle scuole secondarie superiori, i cui istituti hanno aderito ai POT (Percorsi di Orientamento e Tutorato) e ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) di "Educatore per l'infanzia" ed "Educatore professionale socio-pedagogico". Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'analisi dei profili professionali in uscita e delle loro possibilità occupazionali, che sono state illustrate attraverso gli interventi degli stakeholders intervenuti all'incontro, ovvero i membri del Comitato d'Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica. A ogni intervento è seguito un dibattito che ha permesso agli studenti di avere maggiori informazioni sul ruolo e le funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico.
- Tavolo tecnico del 20 febbraio 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto la partecipazione degli altri

membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi. Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'analisi dell'offerta formativa dei due Corsi di Studio, con specifico riferimento al rapporto tra le figure professionali in uscita e i bisogni formativi del territorio, nonché sull'organizzazione dell'attività di tirocinio nei servizi educativi 0-3 anni.

- Tavolo tecnico del 10 febbraio 2021 (consultazione diretta tramite piattaforma e-learning di Ateneo). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto nuovamente la partecipazione degli altri membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi. Durante l'incontro si è posta l'attenzione sull'analisi dell'offerta formativa dei due Corsi di Studio, con specifico riferimento al rapporto tra le figure professionali in uscita dai suddetti Corsi e i bisogni formativi del territorio, nonché sull'organizzazione dell'attività di tirocinio nei servizi educativi (0-3 anni) per gli studenti del Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione, vista anche la possibilità degli educatori professionali socio-pedagogici di lavorare nei servizi socio-sanitari, limitatamente agli aspetti socio-educativi.

- Tavolo tecnico del 3 novembre 2022 (consultazione avvenuta nell'Aula Alta Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici in via Arpi, 155). L'incontro, convocato dalle Referenti dei due Corsi di Studio Triennale e Magistrale di area pedagogica, ha visto nuovamente la partecipazione degli altri membri del Comitato di Indirizzo dei due Corsi di Studio di area pedagogica, triennale e magistrale, oltre alle Referenti dei due Corsi stessi. Durante l'incontro sono stati analizzati dei punti all'ordine del giorno riguardanti i corsi di studio e le proposte di integrazione/modifica dei regolamenti. È stato inoltre discusso lo stato dell'arte dei corsi di area pedagogica, i profili professionali e l'organizzazione del tirocinio. Si è proposto l'avvio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria e l'integrazione dei componenti del Comitato d'indirizzo con nuovi esperti. Le comunicazioni dei coordinatori si sono focalizzate sull'importanza dell'alta formazione e l'organizzazione di attività per migliorare l'esperienza formativa degli studenti.

- Tavolo tecnico del 21 novembre 2023 in Aula Alta Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici in via Arpi, 155. Il tavolo ha avuto lo scopo particolare di monitorare l'attività formativa svolta dai tirocinanti presso i servizi educativi della fascia 0-3 e 3-6 anni, visto che il decreto legge 378 del 9 maggio 2018 ha reso obbligatoria la frequenza di 125 ore su 250 ore di tirocinio nei servizi 0-3 anni. I referenti dei servizi educativi presenti all'incontro hanno sottolineato la preparazione dei tirocinanti del Corso di studio e, allo stesso tempo, hanno chiesto che il Corso di Studi dedichi maggiore attenzione alle competenze di coordinamento degli educatori anche in funzione delle figure apicali che essi potranno ricoprire. Dal confronto, infatti, è emerso che le competenze richieste per lo svolgimento del ruolo e delle funzioni del coordinatore - fino a qualche anno fa acquisibili senza una formazione specifica - sono complesse e riguardano l'ambito non solo pedagogico ma anche gestionale, amministrativo e giuridico che deve prendere le mosse sin dal triennio. Ciò ha permesso di evidenziare e sottolineare la correttezza della scelta di continuare a convocare tavoli tecnici congiunti tra corso di laurea triennale e magistrale che devono sempre lavorare sinergicamente.

- Il Comitato d'indirizzo del 10 giugno 2024 ha visto la partecipazione della Coordinatrice del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione e della coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa assieme al Responsabile Servizio educativo 0-6 (Coop.Soc. Sorriso del sole); al Responsabile Servizio educativo 0-6 (Soc.Coop.Casa dei Bambini); al referente dell'AIF (Associazione Italiana Formatori); la SocCoop.Medtraining-Reteoltre. La coordinatrice del Corso di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione ha informato che la convocazione del Comitato d'indirizzo che riunisce i corsi di area pedagogica ha lo scopo di informare dei cambiamenti avvenuti nella composizione del Comitato e, dunque, anche della presenza di un nuovo coordinatore del CdLM Scienze pedagogiche e della progettazione formativa, la prof.ssa Daniela Dato. Informa, inoltre, che il 15 aprile 2024 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge 55 relativa alle Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali

- tavolo tecnico del 20 giugno presso l'Aula 1 del Dipartimento di Studi Umanistici e che ha visto la presenza dei presidenti del Conclep (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti), della CUNSF (Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione) e della SIPed (Società Italiana di Pedagogia) e il coinvolgimento dei rappresentanti degli Enti del territorio.

- Conferenza di servizio 3 aprile 2025 (Aula B ore 10 via Arpi 155). Alla conferenza sono stati invitati gli enti del Terzo Settore e la Rete di Progetti ('Comunità Educante Rione Candelaro', APS Sacro Cuore, Progetto 'Rete' di Fondazione ENAC Puglia ETS, FoggiaLab dell'Odv L'Aquilone), nonché la fondazione 'Con i Bambini Impresa Sociale' per avviare azioni legate al Patto Educativo di Città, nella cui definizione saremo tutti/e coinvolti/e e per confrontarsi su questioni significative per i profili professionali in uscita dei corsi di laurea di area pedagogica (triennale e magistrale) e alla loro corrispondenza ai bisogni educativi e formativi del territorio, un lavoro di condivisione utile a formare figure professionali sempre più specializzate e in grado di partecipare attivamente alla crescita della comunità educante della città di Foggia. È stata già indetta una seconda conferenza di servizio con le istituzioni del territorio per il 16 aprile ore 10 presso la sala Rosa del Comune di Fg di via Galliani. Alla conferenza sono stati inviati Comune, Arcidiocesi, Enti locali, Polizia

municipale, Forze dell'ordine ecc.

- 11 novembre 2024 e 17 febbraio 2025 La coordinatrice del Cds ha partecipato alle riunioni del Conclep utili per restare aggiornati e coordinarsi a livello nazionale in attesa dei decreti attuativi della legge 55/2024.

- 29 marzo 2025 la coordinatrice del corso di laurea è entrata nel gruppo 'Educatori e Pedagogisti' della Società Italiana di pedagogia per il triennio 2025-2027 per ragioni scientifiche e istituzionali. La partecipazione al gruppo infatti consentirà di tenere alta l'attenzione su tutte le evoluzioni normative ed istituzionali relative alle professioni educative e pedagogiche.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo> (Verbali delle consultazioni)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate 2024



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Pedagogista

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato andrà a svolgere sono funzioni di progettazione, coordinamento, intervento e valutazione pedagogica, in vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale (secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017).

Più specificamente, il laureato in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa dovrà:

- svolgere funzioni di consulenza pedagogica e di sostegno formativo, supportando educatori, docenti, responsabili del personale, nello sviluppo delle rispettive competenze professionali;
- progettare e realizzare interventi di formazione continua, di orientamento e di accertamento/validazione di competenze;
- coadiuvare e supportare attività di programmazione e gestione di interventi educativi nelle istituzioni scolastiche, extrascolastiche e nei diversi tipi di servizi alla persona;
- redigere e realizzare progetti di formazione, in collaborazione con i professionisti dell'educazione operanti nelle differenti strutture, pubbliche e private;
- svolgere funzioni di sostegno educativo per i soggetti in situazioni problematiche (svantaggio, marginalità, mediazione culturale,) nonché funzioni di promozione socio-culturale ed educativa per i soggetti di differente età (dall'infanzia alla vecchiaia).

competenze associate alla funzione:

Il laureato dovrà acquisire durante il corso di studi competenze utili a svolgere le funzioni sopraindicate. In particolare dovrà acquisire:

- Competenze di analisi dei bisogni educativi e formativi individuali e di gruppo
- Competenze di monitoraggio dei processi educativi e formativi in riferimento ai differenti contesti di intervento;
- Competenze di progettazione di interventi idonei alla risoluzione delle problematiche educative, formative e sociali;
- Competenze metodologiche utili alla programmazione e gestione di interventi educativi e formativi
- Competenze di ricerca e conduzione di progetti di ricerca
- Competenze trasversali di comunicazione, negoziazione e mediazione con i destinatari del proprio intervento nonché con gli altri professionisti presenti nei differenti contesti professionali;
- Competenze trasversali di decision making e problem solving
- Competenze di coordinamento di ruoli, compiti e funzioni all'interno delle istituzioni educative e formative (formali,

non formali e informali) e nei servizi alla persona

- Competenze di progettazione e intervento di formazione professionale e di educazione continua e ricorrente nel settore pubblico e aziendale.

sbocchi occupazionali:

Per il laureato nelle classi LM-85 ed LM-50, gli sbocchi occupazionali rientrano nelle aree di professionalità del 7^a livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, in quanto professionisti di livello apicale.

Nello specifico, il laureato in Scienze pedagogiche e progettazione educativa opera nei settori pubblico, privato, aziendale, privato sociale, nelle organizzazioni non governative, nell'ambito della cooperazione e dei servizi educativi locali, nazionali e internazionali, nonché come libero professionista.

Secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017, gli sbocchi occupazionali sono riferiti ai vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale. In particolare opera nell'ambito delle istituzioni scolastiche, dei Comuni (servizi sociali, Pubblica Amministrazione, servizi per il tempo libero, sport, cultura), delle Aziende Sanitarie (servizi di prevenzione e riabilitazione), dell'Università, dei servizi del Ministero della Giustizia, delle aziende pubbliche e private, delle imprese, degli enti del privato sociale, attraverso attività educative, formative, rieducative, orientative, ricreative, culturali, ludiche, in qualità di esperto e specialista nella progettazione, valutazione, organizzazione e nel coordinamento delle attività di formazione, educazione, socializzazione in cui siano richieste competenze specifiche di pedagogia e formazione.

In particolare tra i possibili sbocchi occupazionali il laureato potrà svolgere il ruolo di:

- Pedagogista
- Coordinatore e dirigente dei servizi educativi e formativi
- Progettista della formazione
- Specialista della gestione dei processi di formazione e aggiornamento
- Specialista nell'organizzazione formativa del lavoro e nei processi di formazione e aggiornamento sul lavoro
- Specialista nei processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze;
- Specialista dei processi di alternanza scuola lavoro e nell'organizzazione formativa degli apprendistati, dei tirocini e degli stage
- Consigliere/a dell'orientamento e del placement;
- Direttore/trice didattico/a e coordinatore pedagogico di asili nido e di altri servizi per l'infanzia.

Il laureato della LM85 e il laureato della LM 50 (che abbiano acquisito nel loro piano di studi i crediti necessari previsti per l'accesso all'insegnamento) potranno svolgere funzioni di insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.

Coordinatore e dirigente dei servizi educativi e formativi e dei servizi per l'infanzia

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato andrà a svolgere sono funzioni di coordinamento, direzione e valutazione pedagogica, in vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età (secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017).

Più nello specifico, il laureato dovrà:

- coordinare e gestire i servizi educativi dall'infanzia alla vecchiaia;
- coadiuvare e supportare gli altri professionisti impegnati nei servizi educativi e formativi, relativamente alle attività di progettazione, realizzazione e verifica delle attività educative e formative svolte
- coordinare e gestire i servizi per la prima età, con specifico riferimento ai nidi e ai servizi per l'infanzia Montessori, se sarà attivato il curriculum in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni" (l'attivazione di tale curriculum è subordinata al raggiungimento di n. 30 iscritti al curriculum stesso e previa convenzione con l'Opera Nazionale Montessori).

competenze associate alla funzione:

Il laureato dovrà acquisire durante il corso di studi competenze utili a svolgere le funzioni sopraindicate. In particolare dovrà acquisire:

- Competenze di monitoraggio dei processi educativi e formativi in riferimento ai differenti contesti di intervento;
- Competenze metodologiche utili alla programmazione e gestione di interventi educativi e formativi;
- Competenze trasversali di decision making e problem solving;
- Competenze trasversali di comunicazione, negoziazione e mediazione con i destinatari del proprio intervento nonché con gli altri professionisti presenti nei differenti contesti professionali;
- Competenze di coordinamento di ruoli, compiti e funzioni all'interno delle istituzioni educative e formative (formali, non formali e informali) e nei servizi alla persona.

sbocchi occupazionali:

Per il laureato nelle classi LM-85 ed LM-50, gli sbocchi occupazionali rientrano nelle aree di professionalità del 7^o livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, in quanto professionisti di livello apicale.

Nello specifico, il laureato in Scienze pedagogiche e progettazione educativa opera nei settori pubblico, privato, aziendale, privato sociale, nelle organizzazioni non governative, nell'ambito della cooperazione e dei servizi educativi locali, nazionali e internazionali, nonché come libero professionista.

Secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017, gli sbocchi occupazionali sono riferiti ai vari contesti educativi e formativi, sia nei comparti socio-educativo che in quello socio-assistenziale (limitatamente agli aspetti educativi), nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale;

sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale. In particolare opera nell'ambito delle istituzioni scolastiche, dei Comuni (servizi sociali, Pubblica Amministrazione, servizi per il tempo libero, sport, cultura), delle Aziende Sanitarie (servizi di prevenzione e riabilitazione), dell'Università, dei servizi del Ministero della Giustizia, delle aziende

pubbliche e private, delle imprese, degli enti del privato sociale, attraverso attività educative, formative, in qualità di esperto e specialista nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività di formazione, educazione, socializzazione in cui siano richieste competenze specifiche di pedagogia e formazione.

Gli sbocchi occupazionali saranno principalmente quelli relativi allo svolgimento del ruolo di:

- Coordinatore e dirigente dei servizi educativi e formativi
- Specialista della gestione dei processi di formazione e aggiornamento
- Specialista nell'organizzazione formativa del lavoro e nei processi di formazione e aggiornamento sul lavoro;
- Direttore/trice didattico/a e coordinatore pedagogico di asili nido e di altri servizi per l'infanzia.

Il laureato della LM85 e il laureato della LM 50 (che abbiano acquisito nel loro piano di studi i crediti necessari previsti per l'accesso all'insegnamento) potranno svolgere funzioni di insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.

Progettista della formazione

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato andrà a svolgere sono funzioni di progettazione, intervento e valutazione pedagogica delle attività di formazione, in vari contesti educativi e formativi, nei confronti di persone di ogni età, negli ambiti della scuola, della famiglia e del lavoro.

Più nello specifico, il laureato dovrà:

- redigere piani e progetti di formazione anche sulla base dei bandi regionali, nazionali e internazionali relativi all'asse dell'istruzione, dell'educazione e della formazione;
- progettare, elaborare e realizzare attività di formazione rivolte ai professionisti della struttura (pubblica e privata) nella quale si trova a operare, in sinergia con gli altri professionisti ivi presenti e sulla base dei loro bisogni formativi;
- progettare e realizzare interventi di formazione continua, di orientamento e di accertamento/validazione di competenze.

competenze associate alla funzione:

Il laureato dovrà acquisire durante il corso di studi competenze utili a svolgere le funzioni sopraindicate. In particolare dovrà acquisire:

- Competenze di progettazione e intervento di formazione professionale e di educazione continua e ricorrente nel settore pubblico e aziendale.
- Competenze di analisi dei bisogni educativi e formativi individuali e di gruppo

- Competenze di ricerca e conduzione di progetti di ricerca
- Competenze metodologiche utili alla programmazione di interventi educativi e formativi.

sbocchi occupazionali:

Per il laureato nelle classi LM-85 ed LM-50, gli sbocchi occupazionali rientrano nelle aree di professionalità del 7^a livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, in quanto professionisti di livello apicale.

Nello specifico, il laureato in Scienze pedagogiche e progettazione educativa opera nei settori pubblico, privato, aziendale, privato sociale, nelle organizzazioni non governative, nell'ambito della cooperazione e dei servizi educativi locali, nazionali e internazionali, nonché come libero professionista.

Secondo quanto previsto al co. 594 della legge n. 205/2017, GU 302 del 29/12/2017, gli sbocchi occupazionali sono riferiti ai vari contesti educativi e formativi. In particolare opera nell'ambito delle istituzioni scolastiche, dei Comuni (servizi sociali, Pubblica Amministrazione, servizi per il tempo libero, sport, cultura), delle Aziende Sanitarie (servizi di prevenzione e riabilitazione), dell'Università, dei servizi del Ministero della Giustizia, delle aziende pubbliche e private, delle imprese, degli enti del privato sociale, attraverso attività educative, formative, orientative, in qualità di esperto e specialista nella progettazione e valutazione delle attività di formazione, educazione, socializzazione in cui siano richieste competenze specifiche di pedagogia e formazione.

Gli sbocchi occupazionali saranno principalmente quelli relativi allo svolgimento del ruolo di:

- Specialista nella redazione, presso enti pubblici e privati, di piani e progetti di formazione anche sulla base dei bandi regionali, nazionali e internazionali relativi all'asse dell'istruzione, dell'educazione e della formazione;
- Specialista della gestione dei processi di formazione e aggiornamento rivolti ai professionisti della struttura (pubblica e privata) nella quale si trova a operare, in sinergia con gli altri professionisti ivi presenti e sulla base dei loro bisogni formativi;
- Specialista nei processi di riconoscimento, valutazione e validazione delle competenze in quelle strutture, pubbliche e private, che si occupano di orientamento e di accertamento/validazione di competenze

Il laureato della LM85 e il laureato della LM 50 (che abbiano acquisito nel loro piano di studi i crediti necessari previsti per l'accesso all'insegnamento) potranno svolgere funzioni di insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
3. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
4. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

01/04/2019

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa:

- i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004) che siano in possesso di certificazione di livello almeno B2 relativa ad una lingua dell'Unione Europea (oltre l'Italiano) o, in alternativa, che abbiano sostenuto, durante la laurea triennale, almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea (oltre l'Italiano). Per i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004) che non siano in possesso di almeno uno dei due precedenti requisiti, le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso.

- i laureati di tutti i corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti idonei, indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) abbiano acquisito, oltre alla conoscenza fluente di livello almeno B2 di una lingua europea (oltre l'italiano), almeno 48 CFU così distribuiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04); 12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01); 12 CFU in discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche (in almeno uno dei SSD M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, IUS/01, IUS/07, M-GGR/01, SECS-P/10) e 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche. Il requisito relativo alle competenze nella lingua straniera sarà ritenuto soddisfatto se lo studente ha sostenuto, nel precedente ciclo di studio, almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea o previa presentazione della certificazione di livello almeno B2; in caso contrario le competenze linguistiche verranno accertate durante il colloquio d'accesso.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline caratterizzanti il percorso di studi magistrale, che sarà verificata ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04.

Le conoscenze minime richieste nelle diverse discipline e le modalità di valutazione saranno indicate nel Regolamento della Laurea Magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2025

L'accesso al CdLM avverrà previo colloquio d'ingresso. L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale Interclasse è subordinata:

1) ai requisiti curriculari. Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa": - i laureati in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (classe 18 del DM 509/1999 e classe L-19 del DM 270/2004)

- i laureati di tutti i corsi di studio triennali e quadriennali, anche esteri se riconosciuti idonei, indipendentemente dalla classe di appartenenza, purché nel loro curriculum universitario (compresi Master, Scuole di Specializzazione, ecc.) abbiano acquisito almeno 48 CFU così distribuiti nei seguenti settori scientifico-disciplinari: 15 CFU in discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (in almeno uno dei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04); 12 CFU in discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (in almeno uno dei SSD M-FIL/03, M-FIL/06, M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-DEA/01); 12 CFU in discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche (in almeno uno dei SSD M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, IUS/01, IUS/07, MGGR/01, SECS-P/10) e 9 CFU relativi alla conoscenza di una lingua straniera e alle abilità informatiche.

2) all'esito del colloquio.

Non sono tenuti a sostenere la suddetta prova:

a) gli studenti che hanno richiesto il passaggio dal Corso di Laurea Specialistica in "Progettista e Dirigente dei Servizi Educativi e Formativi" al nuovo Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", purché siano in possesso di certificazione B2 di una lingua europea o abbiano sostenuto almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea;

b) gli iscritti alla Laurea Magistrale in possesso del titolo di Laurea ante D.M. 509 ai quali sono stati riconosciuti crediti formativi universitari, purché siano in possesso di certificazione B2 di una lingua europea o abbiano sostenuto almeno un esame di base ed uno avanzato di una lingua dell'Unione Europea. Per favorire l'immatricolazione di studenti provenienti

da altri Atenei o da percorsi di laurea diversi, la Commissione unica pratiche studenti del Dipartimento di Studi Umanistici, sin dal 2014, prevede, in linea con i Decreti Ministeriali sulle classi di laurea (marzo 2007), il riconoscimento della carriera pregressa fino ad un massimo di 80 CFU complessivi, purché questi risultino coerenti con il percorso formativo. Vengono inoltre riconosciute, ai sensi della normativa vigente, eventuali attività professionalizzanti, purché vi abbia partecipato l'università, fino ad un massimo di 12 CFU.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/04/2019

Il corso fornisce le conoscenze e competenze teoriche, metodologico-didattiche e gestionali necessarie per saper svolgere varie attività pertinenti ai sistemi educativi e formativi.

In particolare, è un percorso universitario finalizzato a formare figure di livello apicale occupate nei servizi educativi e di cura delle persone nonché negli ambiti (formali, informali e non formali) dell'istruzione, dell'educazione e della formazione permanente e ricorrente, con funzioni di consulenza pedagogica e di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione dei servizi.

Il percorso di studi si articola in aree di apprendimento:

- storico-filosofica, storico-scientifica e storico-religiosa;
- pedagogica;
- sociologica;
- psicologica;
- economica e giuridica

correlate alle specifiche destinazioni professionali, principalmente riferite ai campi della consulenza pedagogica e della progettazione formativa nei servizi educativi e di cura riferiti a tutte le età della vita.

I docenti di ogni area sono impegnati a costruire i rispettivi corsi di insegnamento attraverso una funzionale correlazione tra teoria e pratica, avvalendosi anche dell'esperienza del tirocinio e della redazione della prova finale. Il percorso formativo comprende altresì attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, avvalendosi dei numerosi servizi di accompagnamento, di orientamento e di tutorato come il Laboratorio di bilancio delle competenze, l'europass corner, il Job Point ecc.

Le attività formative consentono anche di completare – unitamente agli insegnamenti previsti nel CdS in Scienze dell'educazione e della formazione, attivo presso lo stesso Ateneo – l'acquisizione dei CFU necessari per l'accesso all'insegnamento nella classe A-18, una volta completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario.

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa comprende gli obiettivi qualificanti delle classi LM-50 e LM-85 e si propone di preparare una figura specialista in grado di:

- implementare teorie di carattere pedagogico, sociologico, psicologico, antropologico, etico ed economico nell'erogazione dei servizi socio educativi e formativi e nell'espletamento delle diverse funzioni del settore dell'educazione e della formazione;
- possedere conoscenze di natura storica, giuridica, finanziaria, con particolare riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di organizzazione ed erogazione dei servizi educativi, socio-riabilitativi e formativi. In questo ambito saranno oggetto di approfondimento le politiche comunitarie, la domanda di formazione in relazione ai bisogni territoriali, alle trasformazioni del sistema produttivo e allo sviluppo delle pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, alla documentazione e informazione sulla presenza e qualità dei servizi alla persona;
- promuovere, organizzare, coordinare e valutare i servizi educativi e formativi nei vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) riferiti alle diverse situazioni di vita e di lavoro dei soggetti in formazione e allo sviluppo di obiettivi ed interventi differenziati e personalizzati;

- progettare itinerari educativi in situazioni problematiche (disagio, marginalità, criminalità, devianza, disabilità, mediazione culturale, comunità di recupero, terza età), di promozione socioculturale (volontariato, servizi socio educativi pubblici e privati, comunità socio assistenziali), di formazione professionale e di educazione continua e ricorrente nel settore pubblico e aziendale;

- realizzare una puntuale capacità di lettura dei bisogni educativi e formativi (individuali e collettivi), finalizzata alla progettazione di attività di orientamento e di ricerca-intervento nel campo dell'educazione e della formazione, per tutte le età della vita e in tutti gli ambiti nei quali è possibile realizzare un'azione educativa: dalle istituzioni scolastiche a quelle extrascolastiche ai contesti lavorativi ecc.;

- sviluppare itinerari di ricerca e sperimentazione nell'ambito delle scienze umane;

- applicare competenze linguistiche, comunicative e relazionali per favorire collegamenti e coordinamenti in rete tra le istituzioni e le strutture interessate nel sistema educativo e formativo.

Il percorso formativo prevede, al primo anno di corso, una prevalenza delle discipline caratterizzanti, in particolare delle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche. Sono altresì previsti gli insegnamenti di ambito psicologico e sociologico nonché le discipline affini e integrative legate ad alcune specifiche vocazioni territoriali. Il secondo anno prevede un pacchetto di discipline storico-scientifiche e giuridiche e un consolidamento delle competenze sociologiche. Il percorso formativo si completa, al secondo anno, con il tirocinio formativo e si conclude con la prova finale, di 18 CFU.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisire le conoscenze fondative dei campi disciplinari del corso di studio al fine di coglierne le specificità epistemologiche ed empiriche e, al contempo, al fine di stabilire nessi e connessioni tra i differenti ambiti di sapere, in una prospettiva multi e interdisciplinare. Comprendere i nuclei concettuali centrali dei differenti campi disciplinari anche per acquisire padronanza d'uso negli strumenti metodologici relativi a ciascuno, cogliendo altresì la possibilità di un uso integrato di strategie, di tecniche e di metodologie. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite e verificate attraverso attività di ricerca individuale e di gruppo, di stesura di tesine nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Applicare le conoscenze acquisite nei differenti insegnamenti ai settori di intervento e ai contesti professionali nei quali è prevista la figura del laureato in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione e conoscenze e capacità sono conseguite e verificate attraverso attività di lavoro di gruppo, partecipazione a seminari, esercitazioni e sperimentazione di differenti modalità didattiche e di gestione d'aula (flipped classroom, cooperative learning ecc.) nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.	

Area storico-filosofica, storico-scientifica e storico-religiosa

Conoscenza e comprensione

- Saper contestualizzare temi storici, storico-psicologici e storico-religiosi nel contesto socio-educativo di riferimento, anche in relazione a problematiche attuali ed interdisciplinari.
- Conoscere i passaggi politico istituzionali più significativi dell'Europa contemporanea e imparare a comprendere le motivazioni e le cause dei processi di trasformazione.
- Conoscere i rapporti tra educazione, religione e società e il contesto religioso, politico e culturale in cui ebbe origine e si diffuse il cristianesimo e seguirne le linee di sviluppo sino alla fine del V secolo.
- Conoscere i lineamenti generali della storia della psicologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione, con alto grado di professionalità, delle principali tradizioni di ricerca in ambito psicologico all'analisi di situazioni critiche e problematiche.
- Capacità di utilizzo degli strumenti dell'analisi storica e delle fonti bibliografiche e documentarie.
- Capacità di applicare le conoscenze acquisite nella valutazione critica dei paradigmi di ricerca storica. Capacità di applicare le conoscenze in ambito storico-religioso allo studio dell'identità storico-religiosa del territorio.

Le conoscenze e la capacità saranno verificate attraverso attività di lavoro di gruppo, di stesura di tesine nonché mediante prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EDUCAZIONE RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE [url](#)

STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

Conoscere i modelli principali e i paradigmi di ricerca del sapere pedagogico analizzandoli sul piano teorico, per poi comprenderne le ricadute sul piano della prassi educativa e formativa, con specifico riferimento all'orientamento formativo, alla relazione educativa, all'inclusione sociale e alla dimensione della cura e dei fattori che la determinano nei differenti contesti formativi (formali, informali e non formali).

Conoscere e comprendere in particolare le dinamiche relazionali interetniche e interculturali. Conoscere i principali modelli di studio del pensiero e dei processi di apprendimento e comprenderne le ricadute pedagogiche sul piano dell'organizzazione dei processi e dei contesti formativi (scolastici ed universitari, extrascolastici, professionali).

Conoscere la storia dei processi educativi, con specifico riferimento alla storia delle istituzioni e del pensiero pedagogico.

Conoscere il metodo della ricerca storico-pedagogica e utilizzare le conoscenze acquisite nel settore della storia delle istituzioni educative per effettuare ricerche comparate in senso diacronico. Approfondire la pedagogia e la metodologia montessoriana.

Conoscere gli scenari sociali, macro e micro, anche in riferimento ai contesti di emergenza, al fine di saper progettare sia sul piano didattico che sociale.

Conoscere le principali strategie di progettazione e valutazione formativa.

Conoscere e comprendere gli effetti della rivoluzione digitale e i nuovi ambienti di apprendimento, con specifico riferimento alla psicopedagogia dei media digitali e al loro possibile utilizzo nei differenti contesti educativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare i risultati della conoscenza teoretico-filosofica del sapere pedagogico alla realtà educativa, con particolare riferimento ad alcune emergenze educative (differenze di genere, di etnia, di età, di ceto sociale, di condizione psicofisica ecc.) e a specifici contesti di emergenza; più in generale, ai processi di inclusione sociale.

Applicare le conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche e le attività laboratoriali e seminariali, nei differenti contesti in cui può attivarsi la relazione educativa (scuola, mondo del lavoro e servizi rivolti alla persona) nonché le metodologie utili a sviluppare, in quegli stessi contesti, la relazione educativa stessa, anche tramite specifici interventi di orientamento formativo e l'utilizzo dei media digitali.

Applicare conoscenze e competenze nei contesti multiculturali, per la promozione di relazioni improntate al dialogo interculturale.

Applicare le conoscenze relative alla storia dei processi educativi e del pensiero pedagogico per sostenere argomentazioni ed essere in grado di rielaborare il contenuto degli studi di settore, dei testi di studio e di fonti archivistiche, con particolare riferimento alla pedagogia montessoriana. Applicare conoscenza e comprensione per promuovere abilità relative alla implementazione delle conoscenze e delle capacità acquisite in contesti scolastici ed extrascolastici, sanitari ed organizzativi, di welfare pubblico e privato.

Applicare le conoscenze acquisite per sviluppare progetti di ricerca nell'ambito dell'organizzazione dei servizi educativi e formativi.

Conoscere e applicare i modelli e le tecnologie digitali in ambienti di apprendimento e di formazione formali e informali.

Applicare le principali strategie di progettazione e valutazione formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate attraverso attività di lavoro di gruppo, di stesura di tesine, di ricerca individuale e di gruppo nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO [url](#)

PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE [url](#)

PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO [url](#)

PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI [url](#)

STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI [url](#)

STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Conoscere e utilizzare i contenuti della teoria sociale classica e contemporanea, in quanto ambito di problematizzazione delle trasformazioni e dei mutamenti della società.

Padroneggiare il vocabolario specifico delle scienze sociali.

Approfondire le tematiche relative al processo comunicativo e le implicazioni socio- culturali dei processi comunicativi.

Conoscere il rapporto informazione/ comunicazione al fine di identificare l'impianto dialettico e metodologico che conferisce significato all'atto comunicativo, con specifico riferimento alla comunicazione politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Utilizzare le conoscenze acquisite e applicarle all'analisi dei fenomeni sociali, con particolare riferimento ai momenti di intersezione tra differenze culturali e disuguaglianze materiali, osservati da prospettive di ricerca recenti e innovative, nel quadro sia europeo sia internazionale.

Applicare le conoscenze acquisite all'ambito della comunicazione istituzionale e della narratività politica, con specifico riferimento ai contesti urbani.

Conoscenze e capacità saranno verificate attraverso attività di discussione di gruppo, di studi di caso, di prove in itinere nonché mediante valutazioni scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO [url](#)

METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO [url](#)

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione Fornire una visione d'insieme dei più rilevanti problemi della ricerca nell'ambito della psicologia del benessere. Comprendere le dinamiche emotive relazionali che potrebbero inficiare il clima e il benessere lavorativo (stress da lavoro, burnout, mobbing ecc.). Conoscere e comprendere i principali temi e problemi della psicologia dell'educazione, con specifico riferimento allo sviluppo delle competenze cognitive, emotivo-affettive, linguistiche e sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Applicare le conoscenze apprese per una positiva riprogettazione dell'ambiente lavorativo e per il superamento dei conflitti nonché per padroneggiare approcci e tecniche idonei alla promozione del benessere organizzativo.

Applicare le conoscenze apprese nell'ambito della psicologia dell'educazione all'interno dei contesti educativi e formativi.

Conoscenze e capacità saranno verificate attraverso attività di lavoro di gruppo nonché mediante prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICODINAMICA DEI GRUPPI [url](#)

PSICOLOGIA DEL BENESSERE EMOTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

Area economica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Conoscere le principali teorie e politiche di sviluppo locale, con particolare riferimento alla tematica della sostenibilità e alla valorizzazione dell'ambiente e delle risorse del territorio. Comprendere quali siano i fondamentali strumenti per pianificare, monitorare, confrontare i diversi processi di sviluppo e le metodologie di progettazione.

Acquisire conoscenze di natura giuridica, con riferimento ai concetti generali di diritto pubblico e di diritto dell'Unione europea nonché all'approfondimento, sotto il profilo giuridico, dei temi legati all'etica e alla regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di concretizzare le conoscenze teoriche acquisite, attraverso l'applicazione di strumenti e metodologie di progettazione nell'ambito di attività finalizzate ad elaborare project work, SWOT analysis e quadri logici per la gestione del ciclo di vita di un progetto comunitario.

Per migliorare la capacità di utilizzare i diversi strumenti, è previsto l'utilizzo di piattaforme e siti dedicati alla progettazione dei fondi comunitari ed all'implementazione di metodologie di analisi dello sviluppo locale in riferimento al tema della sostenibilità e della valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Capacità di applicare le conoscenze generali di diritto pubblico e di diritto dell'Unione europea nei contesti professionali nei quali sono previste i profili professionali dei laureati del corso di studio.

Conoscenze e capacità saranno verificate attraverso attività di lavoro di gruppo nonché mediante prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' [url](#)

ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il dottore magistrale in Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa, attraverso la capacità di organizzare le fonti informative e interpretare i dati attinenti alle problematiche delle scienze pedagogiche, raggiunge autonomia di giudizio in ordine alle capacità di: elaborare approcci riflessivi e problematici nelle fasi di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione dei servizi educativi e formativi; operare nella soluzione dei problemi complessi nei diversi contesti dell'educazione e della formazione, riconoscendo e valorizzando il contributo delle professionalità e dei soggetti coinvolti; assumere decisioni autonome ed eticamente corrette su questioni educative nella varietà dei contesti della formazione; sulle ricadute sociali degli interventi selezionati connessi alle suddette problematiche.

I risultati di apprendimento attesi in ordine all'autonomia di giudizio, vengono conseguiti attraverso la predisposizione, nel corso delle lezioni, sia di seminari di approfondimento e di esercitazioni sia di attività di lavoro di gruppo, idonee a stimolare la discussione, la riflessione critica e la elaborazione di proprie riflessioni, anche in riferimento ai testi di studio e alla documentazione fornita dai docenti.

L'autonomia di giudizio viene verificata attraverso attività di discussione, di riflessione critica e di elaborazione di proprie riflessioni, anche in riferimento ai testi e alla documentazione fornita dai docenti, sia nel corso delle lezioni che nella prova di verifica finale (orale e/o scritta).

Abilità

comunicative	Il laureato magistrale in Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa deve possedere abilità comunicative atte a: assicurare la padronanza fluente di una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, oltre all'italiano e dimostrare il possesso e la fruizione dei lessici disciplinari; favorire la comprensione dei contenuti culturali e applicativi che caratterizzano le pratiche nei contesti educativi e formativi; gestire e trasferire l'informazione attraverso la comunicazione facilitata delle informazioni nelle strutture di coordinamento e di supervisione ai diversi livelli dei servizi socio-educativi, adattando e differenziando i codici della comunicazione in funzione dei destinatari e delle diverse situazioni operative; comunicare in modo efficace nei diversi contesti nazionali e internazionali a fini divulgativi e di scambio di informazioni relative a ricerche scientifiche e pratiche educative; sviluppare abilità nell'uso delle tecnologie multimediali e dei sistemi di formazione a distanza per fini comunicativi nei diversi settori di competenza; promuovere capacità comunicative e di relazione nelle attività di coordinamento, supervisione e gestione dei servizi socio-educativi e nella creazione di reti tra operatori dei servizi educativi e formativi. I risultati di apprendimento attesi in ordine alle abilità comunicative vengono conseguiti attraverso la predisposizione, nel corso delle lezioni, di momenti di discussione condivisa tra pari e con il docente nonché attraverso l'utilizzo di supporti multimediali durante le esercitazioni e le attività di lavoro di gruppo. La comunicazione orale verrà poi integrata da attività di comunicazione scritta attraverso la elaborazione di prodotti testuali e/o multimediali (tesine, project work, power point, video, ecc.), presentati in sessioni plenarie. Le abilità comunicative vengono verificate attraverso incontri di discussione condivisa tra pari e con il docente nonché attraverso l'utilizzo di supporti multimediali durante le esercitazioni nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale dovrà sviluppare capacità di apprendimento finalizzate a: funzionalizzare la formazione acquisita alla progettazione dei successivi percorsi di formazione, dimostrando elevato grado di autonomia critica; operare analisi, sintesi e pensiero critico funzionali correlare la propria formazione con la professionalità da esercitare nei contesti socio-educativi e negli ambienti di lavoro, in relazione ai bisogni specifici del territorio; compiere un monitoraggio costante, in forma di autovalutazione, delle proprie conoscenze e competenze al fine di poter aggiornare/integrare/approfondire i saperi di riferimento. I risultati di apprendimento attesi in ordine alla capacità di apprendimento vengono conseguiti attraverso la predisposizione - nel corso delle lezioni/esercitazioni - di attività di approfondimento di studio autonomo e motivato, attraverso ricerche (bibliografiche, d'archivio ecc.) anche con il supporto dei media digitali, nonché attraverso la realizzazione di prodotti testuali e/o multimediali, presentati poi in sessioni plenarie di discussione con gli altri studenti del corso e con il docente. La capacità di apprendimento viene verificata attraverso la produzione di relazioni scritte e orali nonché nella prova scritta e/o nel colloquio orale previsti come prove di verifica finale.	



05/11/2024

Tra le attività formative affini e integrative proposte nel CdLM diversi sono gli insegnamenti che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione e di approfondire discipline funzionali alle professioni, agli ambiti di intervento e di competenza teoriche e metodologiche che il CdS intende formare. Si tratta di attività di natura psico-pedagogica, storico-sociale, economico-giuridica e ambientale anche legate ad alcune specifiche vocazioni territoriali e ad una visione multi e interdisciplinare necessaria alle professioni educative e che consentono allo studente anche la possibilità di ottenere il numero di CFU necessario per poter partecipare all'iter di abilitazione alla professione di docente nella classe A018 nella scuola secondaria, secondo la normativa vigente.



30/01/2019

La Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione formativa si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea) che consiste nella discussione di una tesi di laurea, ad alto contenuto teorico e/o sperimentale, realizzata dallo studente con la supervisione di un docente relatore. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto acquisendo tutti i CFU previsti dal corso di studio;
- aver redatto in forma scritta l'elaborato che costituirà argomento della prova finale.

Il titolo viene rilasciato al termine di una discussione dell'elaborato davanti ad una Commissione appositamente nominata e costituita da docenti dell'Ateneo foggiano. Il voto finale è attribuito in centodecimi con eventuale lode e menzione. Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento.



10/06/2025

La Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea). La prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi che deve avere ad oggetto un argomento relativo ad un esame presente nel piano di studi dello studente.

La tesi è redatta sotto la supervisione del relatore che ha effettuato l'assegnazione o al quale è stata assegnata d'ufficio. L'argomento e la tipologia dell'elaborato sono determinati dal docente che procede all'assegnazione, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Dipartimento. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto acquisendo tutti i CFU previsti dal corso di studio;
- aver redatto in forma scritta l'elaborato che costituirà argomento della prova finale.

Ai fini della richiesta di assegnazione della tesi, lo studente deve compilare, accedendo al profilo personale ESSE3, il "processo tesi" seguendo le indicazioni pubblicate sul sito di Dipartimento.

Successivamente, il relatore, accedendo al profilo personale ESSE3, decide se assegnare la tesi. Tra la data di assegnazione della tesi e la data della discussione della tesi devono decorrere almeno quattro mesi. Tale termine, per gravi e comprovati motivi, può essere ridotto a tre mesi con provvedimento del Direttore di Dipartimento, sentito il relatore. Il titolo viene rilasciato al termine di una discussione dell'elaborato davanti ad una Commissione appositamente nominata e costituita da docenti dell'Ateneo foggiano. Il voto finale è attribuito in cento decimi con eventuale lode e menzione. Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento per la prova finale dei Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico.

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-11/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali.pdf>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/laurearsi/conseguimento-titoli>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/14 IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	NOVI CRISEIDE CV	PA	6	36	
2.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' link	PILONE VITTORIA CV	PA	6	36	
3.	M-	Anno	EDUCAZIONE RELIGIONE E SOCIETA' TRA	BERARDI	RU	6	60	

	STO/07 M- STO/07	di corso 1	ORIENTE E OCCIDENTE link	CATERINA CELESTE CV				
4.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA link			15		
5.	IUS/11 IUS/11	Anno di corso 1	ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link	ANNICCHINO PASQUALE CV	PA	6	36	
6.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link	LOIODICE ISABELLA CV	PO	9	54	
7.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI link	GABALLO GIUSEPPE CV	RD	6	36	
8.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 1	MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (<i>modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA</i>) link	VINCI VIVIANA CV	PO	9	54	
9.	M- PED/04 M- PED/04	Anno di corso 1	MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (<i>modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA</i>) link	VINCI VIVIANA CV	PO	6	36	
10.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO link	DATO DANIELA CV	PO	9	54	
11.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA link	ANNACONTINI GIUSEPPE CV	PO	9	54	
12.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE link	LADOGANA MANUELA CV	PA	9	54	
13.	M- PSI/07 M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICODINAMICA DEI GRUPPI link	IUSO SALVATORE CV	RD	6	36	
14.	M- PSI/01 M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEL BENESSERE EMOTIVO link	MONACIS LUCIA CV	PO	6	36	
15.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE link	LOGRIECO MARIA GRAZIA MADA CV	RD	6	36	

16.	M- PSI/04 M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO link	MATRELLA ROSANNA CV	ID	6	36	
17.	M- PED/01 M- PED/01	Anno di corso 1	PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI link	MATRELLA ROSANNA CV	ID	9	54	
18.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link			6	36	
19.	M- PED/02 M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI link	PETRUZZI CARMEN CV	RD	9	54	
20.	M- PED/02 M- PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA link	DE SERIO BARBARA CV	PO	9	54	
21.	AGR/01 AGR/01	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI link	SECCIA ANTONIO CV	PO	6	36	
22.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO link			6		
23.	IUS/09 IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			6		
24.	M- STO/05 M- STO/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA PSICOLOGIA link			6		
25.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link			6		



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>

Il CdS mette a disposizione degli studenti e delle studentesse un sistema integrato di orientamento che porta a sistema iniziative e attività proposte dall'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center e servizi più specifici e personalizzati per il Corso di laurea progettati e implementati dal Centro di Bilancio delle competenze e orientamento alla carriera che ha sede presso il Distum ed è coordinato dalla stessa referente del Corso prof.ssa Daniela Dato.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>).

Con riferimento al 2024 sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento con riferimento agli incontri con gli IISS, sia in presenza che on line in cui viene presentata l'offerta formativa dei corsi triennali e magistrali.

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc..

Tra le iniziative progettuali, l'Ateneo ha aderito alla misura 1.6 relativa all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università" mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Nel precedente anno scolastico 2023/2024, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 4.337 alunni, n. 122 corsi e n. 19 accordi con le scuole, sono stati quasi raggiunti del tutto. Sono stati censiti, infatti, n. 3101 studenti, di cui 2918 hanno conseguito l'attestato

19/06/2025

per aver raggiunto il 70 % delle presenze e sono stati sottoscritti n. 33 accordi con le Scuole, erogando ben 173 corsi.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, hanno avuto in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma fruito in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati riproposti i seguenti percorsi, che si sono svolti tutti in presenza, della durata di 12 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro
2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro
3. Progettare futuro con le STEM

Il D.M. n. 762 del 29.05.2024, a parziale modifica e integrazione del D.M. n. 934/2022, ha esteso la misura dell'investimento a tutti gli studenti iscritti alla scuola superiore di secondo grado (non più soltanto agli studenti iscritti al triennio) e ha compreso, tra gli obiettivi dei corsi di formazione, l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Inoltre, con il D.D.G. n. 1254 del 03.09.2024 il Ministero ha proceduto all'assegnazione dei target e delle risorse attribuibili per le annualità 2024/2025 e 2025/2026 (con scadenza il 30 aprile 2026) prevedendo per l'Università di Foggia un target di n. 5380 alunni, di n. 269 corsi da erogare, e di n.32 accordi con le scuole, per un finanziamento complessivo pari a euro 1.345.000.

Per l'anno accademico corrente, sono stati previsti quattro distinti modelli di corso (con l'aggiunta del percorso dal titolo "Se impari a studiare studi di meno" esclusivamente rivolto al biennio) che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

Al 31/10/2024 risultano le seguenti iscrizioni: 9957 studenti/ 530 classi/ 25 scuole (situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia, che sono in procinto di sottoscrivere un Accordo con l'Università di Foggia, il cui schema è già stato previsto dal Ministero). Nello specifico si tratta di:

- 268 licei pari al 51,6%
- 165 istituti tecnici pari al 31,8%
- 86 istituti professionali pari al 16,6%

Per quanto riguarda i percorsi scelti:

- percorso n. 1 Educare alla scelta: 148 classi pari al 28,5%
- percorso n. 2 Autoimprenditorialità e futuro del lavoro: 134 classi pari al 25,8%
- percorso n. 3 STEM: 83 classi pari al 16%
- percorso n. 4 Se impari a studiare studi di meno: 154 classi pari al 29,7%.

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio (legati specificatamente anche agli obiettivi di apprendimento e agli sbocchi professionali in uscita del Cds magistrale LM50 e LM85) attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario sia triennale che magistrale in una prospettiva integrata. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione e alle scienze pedagogiche hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Per il 2023-2024 nell'ambito del dipartimento sono stati svolti 10 PERCORSI per un totale di 67 candidature pervenute, 20 scuole partecipanti, 74 classi coinvolte e 1471 studenti.

I percorsi che hanno riguardato più da vicino l'ambito pedagogico del CdS sono stati:

- ☐ Conoscenza di sé e autoefficacia: 11 candidature
- ☐ Educatore 0-6 anni: 1 candidatura
- ☐ Educatore per l'infanzia: 4 candidature
- ☐ Im-pari-amo le differenze: 4 candidature
- ☐ Public Hystory: 4 candidature

Per l'anno accademico 2024-2025 sono state attivate 7 diverse tipologie di percorsi di area pedagogica che hanno coinvolto il CdS: Indovina chi?

- ☐ Chiedimi se sono felice
- ☐ Orientarsi alla vita
- ☐ Educatore 0-6 anni
- Educatore per l'infanzia
- ☐ Im-pari-amo le differenze
- ☐ Public Hystory

Il monitoraggio dei suddetti percorsi si chiuderà a maggio 2025.

Importante segnalare che nell'a.a. 2024-2025 sono stati inoltre portati a sistema alcuni specifici servizi per il CdL così come segue:

1. Incontri di orientamento informativo on line. L'intento è quello di far conoscere ai laureandi e laureati dei corsi triennali l'offerta formativa del CdL magistrale. Per il 2024-2025 sono stati organizzati i seguenti incontri: 26 luglio 2024, 5 settembre 2024, 21 novembre 2024, 10 marzo 2025. Agli incontri partecipa il Coordinatore del CdL, il delegato all'Orientamento, i tutor informativi, alcuni docenti del CdL e alcuni studenti già laureati. La scelta di organizzare gli incontri on line è legata alla volontà di coinvolgere il più alto numero di studenti anche di altre città e regioni.

2. Attivazione sportello "Facciamo Ordine" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/infopoint-facciamo-ordine-legge-n-552024>) Servizio a disposizione di studentesse e studenti iscritti ai corsi di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione e magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, istituito dal Dipartimento di Studi Umanistici in collaborazione con il Centro di bilancio di competenze e orientamento alla carriera.

L'Infopoint permette di:

- avere informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024);
- conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio;
- avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagoga.

Per ulteriori informazioni, è stata attivata anche la casella di posta elettronica pca.studiumanistici@unifg.it. Specificando nell'oggetto "Facciamo ordine" è possibile avere consulenze sulla legge 55/2024. Orari e sede infopoint: martedì ore 15:00/17:00 - mercoledì 9:30/12:30 (via Arpi 155, piano terra).

3. Dialoghi di Pedagogia per l'impresa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/dialoghi-con-il>). I dialoghi sono aperti a tutti gli studenti, laureandi e laureati interessati a conoscere i profili professionali del settore educativo-formativo (triennale e magistrale). Attraverso i 'Dialoghi' gli studenti hanno l'opportunità formativa di confrontarsi con professionisti affermati che operano nel settore dell'educazione e della formazione, di tessere relazioni professionali significative (networking), di migliorare la personale convinzione di autoefficacia (self-efficacy) osservando modelli esperti e competenti (apprendimento vicario). La X edizione si è svolta dal 27 marzo al 9 maggio 2024. L'XI edizione partirà il 26 marzo 2025 e si concluderà il 10 aprile.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

10/06/2025

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro. Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio. All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio.

L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 15 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno, di cui n. 5 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici. L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement. Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 8 tutor disciplinari di cui n. 1 tutor per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione della durata di n. 140 ore cadauno. Nell'anno 2024 sono stati attivati n. 20 tutor guides della durata di n. 210 ore cadauno. I tutor guide sono studenti dell'Università di Foggia iscritti ad un corso di laurea magistrale/specialistico, o magistrale a ciclo unico o dottorandi di ricerca. I tutor guide sono di supporto alle attività dell'Area Orientamento e Placement dell'Amministrazione Centrale dell'Università di Foggia, nello specifico:

- sono di supporto all'orientamento in ingresso, finalizzato alla promozione delle immatricolazioni presso gli Istituti Scolastici e luoghi di particolare affluenza;
- promuovono sul territorio la conoscenza dell'offerta formativa e i servizi di Unifg;
- orientano ed assistono gli studenti unifg;
- somministrano, raccolgono e gestiscono dati e questionari.

Presso il Dipartimento è attivo il Centro di Bilancio di competenze e orientamento alla carriera che ha portato a sistema una serie di servizi di accompagnamento e sostegno durante il percorso di studio tra cui:

- bilanci di competenze individuali e di gruppo;
- Tesi labs: laboratori per il sostegno durante la scrittura della tesi di laurea.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il Centro di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING Nato nell'anno accademico 2016-2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione, il progetto di Peer Career Advising dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrali.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;

- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi;
- accompagnamento post laurea per almeno 6 mesi a partire dal titolo.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita). Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

Nell' a.a., 2023/2024 sono stati selezionati n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un CdL Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia. La selezione di n. 10 unità è stata riservata a 2 studenti appartenenti al Dipartimento di Scienze Agrarie; 2 al Dipartimento di Giurisprudenza, 2 al Dipartimento di Economia e/o Economia, Management e Territorio (Demet); 2 del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e o al Dipartimento di Medicina Clinica o Sperimentale. I rimanenti 10 Peer Career Advisors sono stati selezionati tra studenti appartenenti a tutti i Dipartimenti citati.

I Peer Career Advisors vincitori (a.a. 2023/2024) assegnati al Distum sono 7. I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo hanno partecipato ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore. I Peer Career Advisor, selezionati per l'a.a. 2023/2024, hanno svolto 200 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), per le attività precedentemente elencate. A partire da quest'anno, i Peer Career Advisor hanno accompagnato gli studenti nell'inserimento nel mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo. All'interno del servizio, anche per l'a.a. 2023/2024, sono stati individuati 3 Coordinatori del Peer Career Advisor, tramite bando, con gli stessi requisiti (studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle Competenze e il territorio;
- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area orientamento e Placement.

I coordinatori hanno organizzato riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti.

Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è stato erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP (<https://classroom.google.com/c/NjQyMDU1OTkwNDly>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno avuto a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati e sono di supporto agli studenti di tutti i corsi di laurea del Dipartimento. Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA:

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto per il Distum solo per l'anno 2024 è di 674.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/05/2025

Il Servizio Tirocini e Stage Curricolari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curricolari, facendo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo.

Il servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp. Il gestionale Esse 3 – Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e le Convenzioni usufruendo del solo applicativo informatico. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne

all'Università, previa delle convenzioni con l'Ateneo, e all' acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di Il Servizio Tirocini e Stage curriculari svolge attività rivolte, principalmente, allo studente accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Le attività del servizio rivolte alle Aziende garantiscono il primo contatto tra lo studente ed il mondo del lavoro. In particolare:

- fornisce informazioni e chiarimenti agli studenti indicando i riferimenti procedurali da seguire, dall'attivazione del tirocinio curriculare alla conclusione di tutte le attività;
- agevola l'utilizzazione delle procedure di gestione tirocini (esse3 Tsp, web) sia in base alle esigenze degli studenti che a quelle delle aziende/enti;
- fornisce assistenza allo studente ed alle aziende per l'utilizzo del gestionale esse3 – Modulo Tsp;
- promuove le opportunità di tirocinio proposte dall'Ateneo e dalle Aziende/Enti esterni;
- agevola lo studente per la scelta di tirocinio più congeniale al percorso di studi agendo da tramite tra la domanda e l'offerta;
- gestisce la documentazione dell'iter amministrativo per l'attivazione delle convenzioni (accreditamento azienda, redazione Convenzione, approvazione Convenzione presso gli organi di Ateneo, protocollazione ed archiviazione esse3 – Tsp);
- cura i rapporti con gli enti ed aziende esterne;
- fornisce assistenza allo studente in caso di problematiche o particolari esigenze non contemplate nel contratto formativo;
- fornisce supporto e assistenza ai tutor aziendali;
- fornisce assistenza tecnico-amministrativa al docente Coordinatore di tirocinio e tutor universitario.

Dagli esiti dei questionari di valutazione relativa alle attività di tirocinio per l' a.a. 2023-2024 si evincono dati positivi. L'87%, alla domanda "ritiene che la formazione acquisita dal discente nel corso di studi risulti, in generale, congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro?", risponde decisamente sì e il 13% più sì che no. Alla domanda "Il tirocinio ha consentito un proficuo scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università?" il 67% ha risposto decisamente sì e il 27% più sì che no. Il 93% alla domanda "ritiene soddisfacente la preparazione dello studente con riferimento alla padronanza delle nozioni di carattere generale?" ha risposto decisamente sì. Alla domanda "ritiene soddisfacente la preparazione dello studente con riferimento all'adeguatezza della metodologia posseduta?" l'87% ha risposto decisamente sì e il 13% più sì che no. Anche i questionari degli studenti mostrano un buon livello di performance delle attività con una media tra il 3.75 e 4. Solo per la domanda "Ritieni che la qualità dei servizi professionalizzanti offerti dalla struttura ospitante sotto il profilo dell'aggiornamento professionale (biblioteca, riviste, audiovisivi)? la media è di 3.5, comunque positiva. Per favorire ulteriormente la raccolta dei questionari sono state aggiornate le indicazioni sul sito web e sulla piattaforma e-learning.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione tirocinio e Studenti



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Internazionalizzazione

Gli accordi bilaterali per mobilità Erasmus censiti dall'Università di Foggia sono circa 1000. L'iter procedurale delle Università con cui sono state attivate le convenzioni dopo una fase di candidatura (preiscrizione dello studente) prevede la comunicazione dei selezionati tramite e-mail e l'invio di un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. Dopo la selezione, il candidato contatta il Delegato Erasmus del

Dipartimento a cui afferisce per la stesura del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). I delegati di Dipartimento accolgono gli studenti durante appositi orari di ricevimento e li supportano nell'orientamento e nella scelta degli esami da indicare nell'apposito form. Sono tollerate piccole difformità di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner per garantire ai beneficiari una più ampia scelta dell'offerta formativa nell'università ospitante. Appena compilato il file del Learning Agreement, il beneficiario della borsa è convocato presso il Servizio Relazioni Internazionali dell'Ateneo per perfezionare l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area Relazioni Internazionali gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente al fine di limitare gli errori nella procedura di compilazione. Prima della partenza, gli studenti sono convocati per la firma del contratto studente/istituto e, contestualmente, l'università procede alla liquidazione del 100% della borsa. A tutti gli studenti è garantito il riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di incontrare i colleghi che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, di accommodation, di trasporti etc. nelle sedi ospitanti. L'effettivo periodo di esperienza Erasmus del beneficiario inizia con l'arrivo presso la sede Erasmus e ufficializzato la fase di registrazione. Nel periodo di permanenza l'Area Relazioni Internazionali dell'Università di Foggia comunica costantemente con i borsisti dell'Erasmus principalmente tramite e-mail. Ad oggi il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Al termine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records al fine di consentire il riconoscimento dei risultati ottenuti nel paese ospitante e, quindi, di garantire una conversione nel sistema di valutazione italiano in tempi rapidi. Nell'arco di tempo precedente e successivo al bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza le giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus) presso ciascun Dipartimento. Gli Info Day Erasmus sono eventi che raccolgono una partecipazione sempre più ampia tra gli studenti desiderosi di conoscere il programma e le procedure di candidatura. Attraverso il Centro Linguistico di Ateneo, l'Università propone numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus possono scegliere di frequentare prima del trasferimento. L'Università di Foggia assicura pieno supporto anche agli studenti selezionati per il tirocinio all'estero durante l'intero periodo di svolgimento dell'esperienza formativa. Tutto il programma di tirocinio, infatti, è concordato prima di ogni partenza tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, delle sue capacità e delle sue competenze. La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento delle attività svolte all'estero come formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti, necessarie per arricchire il curriculum universitario sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work) in cui si certificano le attività svolte durante il tirocinio, le ore complessive impiegate e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo. La gestione amministrativa e finanziaria del progetto di tirocinio comprende la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e le modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ciascuna voce è giornalmente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Nello specifico, si elencano i passaggi procedurali dal momento della scelta dell'ente ospitante alla sottoscrizione del Learning Agreement:

- invio della candidatura (curriculum e la lettera motivazionale) del candidato al possibile ente ospitante, selezionato secondo il settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; i referenti aziendali possono decidere se effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e per ascoltare la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il beneficiario usufruisce di una formazione in lingua madre e la scelta del livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative. Per i tirocinanti all'estero si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità prima della loro partenza. Nella maggior parte dei casi, i beneficiari preferiscono scegliere in autonomia l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio in base alle proprie esigenze personali. Al fine di consentire una migliore esperienza e facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti nel paese di destinazione e i beneficiari della borsa che sono in partenza per quella stessa sede. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. Il tutorato Erasmus garantisce supporto agli studenti Erasmus per tutti gli aspetti dell'esperienza all'estero (incoming e outgoing) ed è coordinato dai membri dell'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor ricopre i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di incontri informativi per gli studenti in entrata e in uscita e nella preparazione di materiale divulgativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata con un focus sull'assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, nell'uso dei servizi di Ateneo, nell'inserimento nella vita universitaria.

All'interno del DISTUM, inoltre, è presente un InfoPoint Erasmus, sito nella stanza n. 20 al piano terra del plesso di Via Arpi n. 176, dove i tutori (studenti tirocinanti iscritti al CdS in "Lingue e Culture straniere", volta a volta selezionati e formati ad hoc dai proff. R. Goffredo e M. Sardelli, Delegati DISTUM al Programma Erasmus plus e all'Internazionalizzazione) svolgono attività di supporto burocratico-amministrativo e forniscono informazioni utili agli studenti Erasmus sia incoming sia outgoing. Nella medesima stanza

vengono accolti ed ospitati i visiting professor di elevata qualificazione scientifica, appartenenti a Istituzioni universitarie non italiane, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento.

La mobilità internazionale interessa un numero sempre maggiore di studenti com'è dimostrato dall'aumento costante della loro partecipazione alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa tra tutti i Dipartimenti). Il numero degli studenti 'in uscita' e 'in entrata' è aumentato in modo costante a livello di Ateneo. Per il Distum, si segnalano i dati positivi relativi agli studenti Erasmus in entrata che con il numero di 128 unità per l'a.a. 2022/2023 si posiziona subito dopo il Dipartimento di Medicina che registra il numero più alto. Nello specifico, si riporta la situazione degli Erasmus in 'uscita' del Distum che rileva un aumento da 41 a 45 unità nell'a.a. 2022/2023 e la stabilità del numero di studenti in 'uscita' per il Corso di "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa". Occorre continuare a lavorare per incrementare il numero di studenti in 'uscita' Erasmus Placement per il Distum e, ancor di più, per gli studenti del Corso di "Scienze pedagogiche e della progettazione educativa". Sono già oggetto di esame nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le molteplici partnership di ricerca e di collaborazione (Memorandum of Understanding) con le numerose università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si indicano i seguenti link: LINK pagina Mobilità studentesca ai fini di studio a.a. 2024-2025 (accordi e bandi) <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-studentesca-ai-fini-di-studio-aa-2024-2025>

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE. La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100. BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita. Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP; Per l'anno 2024 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP. Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale ,
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative,
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari. Maggiori dettagli al seguente link - https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/

Descrizione link:

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-allestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Pädagogische Hochschule Tirol	239633-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy Of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		01/10/2021	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2021	solo italiano
5	Francia	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse		01/10/2021	solo italiano
6	Germania	Universität Augsburg		01/10/2021	solo italiano
7	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		01/10/2021	solo italiano
8	Grecia	University of Crete		01/10/2021	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia		01/10/2021	solo italiano

10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		01/10/2021	solo italiano
11	Portogallo	Universidade Do Algarve	29248-EPP-1-2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Pardubice	45721-EPP-1-2014-1-CZ- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
13	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		01/10/2021	solo italiano
14	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna		01/10/2021	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada		01/10/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		01/10/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad de A Coruña		01/10/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Castilla		01/10/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife		01/10/2021	solo italiano
29	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
30	Spagna	Universitat Internacional De Catalunya Fundacio Privada	80554-EPP-1-2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
31	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		01/10/2021	solo italiano

32	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo italiano
33	Turchia	Siirt Universitesi	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
34	Turchia	UÅak Åniversitesi - Usak University		01/10/2021	solo italiano
35	Ungheria	EszterhÅ zy KÅ roly TanÅ rkÅ pzÅ FÅ jiskola		01/10/2021	solo italiano
36	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

10/06/2025

Il CdS usufruisce dei servizi di Placement di Ateneo tesi a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Oltre a questi servizi conta sul Centro di bilancio di competenze e orientamento alla carriera che offre servizi di orientamento in itinere e in uscita personalizzati come bilanci di competenze, consulenze di orientamento, cv corner ecc.

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>).

Più di recente il Centro di Bilancio ha organizzato le seguenti iniziative:

Attivazione sportello "Facciamo Ordine" <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/attivazione-sportello-facciamo-ordine-futuri-educatori-e-pedagogisti> - servizio a disposizione di studentesse e studenti iscritti ai corsi di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione e magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, istituito dal Dipartimento di Studi Umanistici in collaborazione con il Centro di bilancio di competenze e orientamento alla carriera.

L'Infopoint permette di:

- avere informazioni sugli albi professionali degli educatori e dei pedagogisti (Legge n. 55/2024);
- conoscere e mappare le realtà educative e formative che operano sul territorio;
- avvalersi di consulenze personalizzate per l'accompagnamento alla carriera di educatore e pedagoga. Per ulteriori informazioni, è stata attivata anche la casella di posta elettronica pca.studiumanistici@unifg.it. Specificando nell'oggetto "Facciamo ordine" è possibile avere consulenze sulla legge 55/2024. Orari e sede infopoint: martedì ore 15:00/17:00 - mercoledì 9:30/12:30 (via Arpi 155, piano terra).

3. Dialoghi di Pedagogia per l'impresa (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/dialoghi-con-il>). I dialoghi sono aperti a tutti gli studenti, laureandi e laureati interessati a conoscere i profili professionali del settore educativo-formativo (triennale e magistrale). Attraverso i 'Dialoghi' gli studenti hanno l'opportunità formativa di confrontarsi con professionisti affermati che operano nel settore dell'educazione e della formazione, di tessere relazioni professionali significative (networking), di migliorare la personale convinzione di autoefficacia (self-efficacy) osservando modelli esperti e competenti (apprendimento vicario). La X edizione si è svolta dal 27 marzo al 9 maggio 2024. L'XI edizione partirà il 26 marzo 2025. Rispetto ai servizi di Ateneo, il CdS usufruisce delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.
- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionali e nella ricerca attiva di un lavoro Imprese.
- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia.
- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2024 e fino al 31/10/2024, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale. Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni.

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Tali servizi sono erogati su richiesta con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto con assistenza telefonica. La modalità a distanza ossia attraverso i canali di messaggistica sono legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. Il

servizio è sempre garantito in via telematica per gli utenti che lo desiderano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore.

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con i CdS, le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adequata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento. L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità. Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenza della Fiera del Lavoro "Talent Space" nel 2023, con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one. Per il 2024 il progetto "Talent Space" è al vaglio di rivisitazione e in programma per il 2025. Servizi placement su piattaforma Almalaurea Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate. Nel 2024 e fino al 31/12/2024 hanno aderito 45 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 281 aziende in totale. Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2024 ammonta a circa 566. In totale sono presenti in piattaforma circa 4366 studenti. Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di Open Badge sulla piattaforma BESTR. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo. I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Presentazioni e/o visite aziendali.

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio soprattutto attraverso incontri su piattaforme digitali. Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali> <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e->

placement/placement/iniziative-ed-eventi <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>
[linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg](https://www.linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg)
<https://www.instagram.com/unifgplacement>
<https://uniplacement.unifg.it/>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>
<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>
<https://www.unifg.it/it/placement/percorsi-competenze-trasversali>
<https://t4c.unifg.it/> (link edizione 2020)
<https://talentspace.unifg.it/> (link edizione 2023)
 Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La maggioranza dei docenti del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa” offre a tutti gli studenti una moltitudine di attività seminariali extra, inerenti sia alle tematiche specifiche di ogni singolo insegnamento del piano di studio, sia relative alle proprie linee di ricerca che intrecciano le competenze dei profili professionali dei corsi a cui sono iscritti. Tali proposte formative consolidano le conoscenze disciplinari, le competenze trasversali e la preparazione culturale globale dei professionisti dello specifico Corso di Studi. In pieno accoglimento dei punti chiave della Terza Missione delle Università, le suddette attività destinate agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa” sono poi estese anche ai colleghi di tutti i Dipartimenti e al territorio.

Le numerose attività disciplinari e trans-disciplinari sono presentate in forma di seminari, convegni, cineforum, laboratori, tavole rotonde. A seguito della partecipazione ad una o più di queste attività extracurricolari possono essere riconosciuti dei crediti formativi agli studenti. Tutte le proposte sono sempre oggetto di comunicazione sia sul sito del Dipartimento sia tramite i social. A queste iniziative predisposte dai docenti del Corso di Studi di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa” si aggiunge il Calendario dei Seminari Formativi per le Scuole Dottorali. Nel corso dell'anno accademico i docenti del Corso di Studi in oggetto organizzano anche attività di Terza Missione, impegnandosi in attività di divulgazione scientifica sia sul territorio nazionale che su quello locale.

Quest'ultimo aspetto è cruciale per la promozione del Corso di Studi stesso e viene curato con particolare attenzione dagli stessi docenti che organizzano una serie di incontri e seminari presso scuole, enti, associazioni, tenendo attiva la rete di contatti con gli stakeholders.

L'offerta formativa trans-disciplinare si caratterizza anche per l'accompagnamento alle acquisizioni di certificazioni internazionali; in particolare, il Dipartimento di Studi Umanistici è Eicenter e Centro Accreditato Eipass per il rilascio delle certificazioni utili a qualificare il curriculum vitae, a validare crediti formativi a scuola e in ambito universitario e a riconoscere punteggi in graduatorie e bandi pubblici, oltre che ad accedere al mondo del lavoro. Pertanto, studenti e studentesse del corso possono scegliere percorsi specifici per le seguenti diverse tipologie di certificazioni: Eipass 7 Moduli; Eipass Teacher; Eipass Progressive; Eipass Lim; Eipass Lab; Eipass Web; Eipass Cad; Eipass Pubblica Amministrazione; Eipass Scuola Digitale; Eipass Sanità Digitale; la Certificazione EPM (European Project Management). Similmente, agli studenti ogni anno viene offerta la possibilità di certificazione ECDL, base, standard o full standard.

Altre iniziative sono:

- “Spazio gioco”: l'Università di Foggia organizza a partire dal 2013 un servizio educativo estivo che accoglie le figlie e i figli dei suoi dipendenti. Lo Spazio gioco intende rispondere alle esigenze della comunità accademica di conciliazione dei tempi di vita con quelli di lavoro e allo stesso tempo di venire incontro al bisogno educativo delle bambine e dei bambini di giocare. L'iniziativa è consultabile al link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/terza-missione/impegno-socio-culturale/spazio-gioco>.

- Sportello antiviolenza: nato dalla collaborazione fra l'Università di Foggia e l'Associazione Impegno Donna. Attivo ogni mercoledì dalle ore 09.30 alle 12.30, ha sede nell'Aula 10 del Distum (via Arpi, 155 - I piano) e offre gratuitamente un servizio di consulenza psicologica, legale, pedagogica e sociale, accompagnamento nella ricerca di un inserimento lavorativo, partecipazione a gruppi di sostegno e di mutuo aiuto (cfr. la relativa pagina web <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/sportello-antiviolenza>).

- Servizio di Counseling Psicologico: il servizio di counseling psicologico dell'Università di Foggia opera come servizio di supporto alle ordinarie attività dell'Ateneo e dei relativi Dipartimenti, al fine di salvaguardare e promuovere il benessere psicologico dell'intera Comunità Accademica (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo). Il servizio si occupa degli aspetti psicologici relativi alla salute e al benessere dell'individuo, svolgendo attività di accoglienza, orientamento, sostegno e intervento psicologico online e in presenza (cfr. la relativa pagina web: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>).

- Servizio Disabilità: L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con

DSA. Il personale del Servizio Disabilità promuove attività e iniziative volte a garantire l'inclusione nelle attività didattiche e sociali della vita universitaria (cfr. la relativa pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>). Al fine di arricchire il servizio e garantire sia a studenti che docenti massima trasparenza e informazione, il servizio disabilità del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione ha attivato un iter procedurale volto all'individuazione e adozione di misure individualizzate e specifiche per lo svolgimento di esami di studenti con disabilità (cfr. la relativa pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>). Inoltre, presso lo stesso Dipartimento è attivo il progetto Vida (valutazione e intervento per i disturbi di apprendimento) e il corso Pro-dsa (promuovere il successo accademico in studenti dsa), finalizzati alla valutazione delle difficoltà di apprendimento e a promuovere il successo accademico, le abilità di comprensione, studio, memorizzazioni e espositive, nonché a sostenere la motivazione e l'autostima di studenti con DSA (cfr. la relativa pagina web: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/promozione-del-successo-accademico-studenti-con-disturbi-specifici-di>)

- Servizio Pit Stop: Il servizio, inaugurato il 19 novembre 2024 nell'ambito dell'iniziativa "Via Arpi, via maestra. Settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", è un punto allattamento aperto non solo alle studentesse e alle dipendenti dell'Università di Foggia, ma all'intera cittadinanza. Sin dal suo avvio si è proposto anche come osservatorio di studi inclusivi e democratici sulla maternità e, in generale, sulla genitorialità, nonché come laboratorio: il 21 novembre 2024 si è tenuto presso il Baby Pit Stop un laboratorio rivolto alle mamme e ai lattanti (fascia 0-12 mesi). Il Baby Pit Stop si trova presso il Dipartimento di Studi Umanistici (via Arpi n. 155, Foggia) è aperto a tutta la cittadinanza dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 19.00. <http://studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/baby-pit-stop-unifg>

- CUTAM - Centro per la diffusione della cultura e della pratica artistica e musicale, attraverso il Centro Universitario Teatrale e il Coro dell'Università di Foggia, intende allargare l'offerta formativa per gli studenti, in ambito culturale e di promozione sociale, e di favorire il radicamento nella realtà socio-culturale foggiana. <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/cutam>



QUADRO B6

Opinioni studenti

03/09/2025

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è stata rilevata sulla base della compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica. Nel corso dell'a.a. 2024-2025 i questionari sono stati somministrati online e in forma anonima al momento della prenotazione dell'esame di ogni singolo insegnamento e la compilazione è stata promossa durante la consueta settimana dello studente organizzata nel primo e nel secondo semestre. I report dei questionari sono consultabili dal coordinatore e dai docenti del corso su apposita pagina u-gov didattica.

1. Sintesi valutazione corso di studi e sede

Comparando la valutazione media dell'a.a. 2024-2025 con l'anno precedente (2023-2024), emerge una situazione sostanzialmente sovrapponibile con una valutazione media complessiva del corso di studio da parte degli studenti frequentanti di 3,77, mentre quella degli studenti non frequentanti passa dal 3,43 al 3,48 su un valore massimo di 4 che, anche nell'analisi che segue, è sempre considerato come valore di riferimento.

• Studenti frequentanti

Per quanto riguarda la Sezione Insegnamento, la valutazione media si attesta sul 3,75 (rispetto a quella dell'anno precedente che era del 3,72), con particolare apprezzamento per l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) (3,78) e per le modalità d'esame (3,84).

Particolarmente apprezzata la sezione relativa agli indicatori della docenza che si attesta al 3,82 contro una media sovrapponibile a quella dell'anno precedente e il 3,80 dell'anno 2022-2023 e del 3,76 del 2021-2022. A testimonianza di un impegno crescente su tali indicatori.

Rispetto alla domanda "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni" la media è del 3,86 in lieve salita rispetto al 3,84 dell'anno precedente, in merito alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina la media è rimasta stabile al 3,80.

Un dato estremamente positivo si attesta anche per la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto viene dichiarato sul sito web del corso di studio che è pari al 3,86 con valore pressoché stabile rispetto all'anno precedente (3,87) contro un 3,82 del 2022-2023 e 3,79 del 2021-2022, anche in questo caso in lieve ma costante aumento nel tempo.

Rispetto alla sezione interesse, si attesta una media di 3,76 in relazione agli argomenti dell'insegnamenti.

La sezione organizzazione sale come valore rispetto all'anno precedente, passando dal 3,71 del 2023-2024 al 3,74 del 2025-2025.

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre in cui sono stati svolti gli insegnamenti è di 3,71, in aumento rispetto al 3,69 dell'anno precedente e del 3,55 del 2022-2023, anche in questo caso a testimoniare una attenzione da parte del CdS a tale indicatore legato all'efficacia accademica. Le lezioni in presenza hanno ricevuto valutazioni positive che si attestano su una valutazione media complessiva di 3,68 contro un 3,71 dell'anno precedente.

• Studenti non frequentanti

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, nella sezione insegnamento la valutazione media cresce passando al 3,58 dal 3,52 del 2023-2024.

Anche il carico di studio complessivo degli insegnamenti percepito sale al 3.51 dal 3.38 dell'anno precedente. Rispetto alla reperibilità del docente il dato si attesta al 3.66 rispetto al 3.65 dell'anno precedente.

Buono e in risalita il dato relativo all'interesse degli studenti non frequentanti rispetto agli argomenti trattati, passato al 3.58 dal 3.40 dell'anno precedente.

Rispetto alla chiarezza della modalità d'esame il valore è di 3.67 in leggero calo rispetto al 3.73 dell'anno precedente quindi da attenzionare.

2. Valutazione complessiva sui singoli docenti

Studenti frequentanti

Le valutazioni complessive sui singoli docenti evidenziano un'opinione elevata da parte degli studenti frequentanti, attestandosi su una valutazione media del corso pari a 3.77 rispetto ad una valutazione media del Dipartimento che corrisponde a 3.65.

In generale anche in questo caso le valutazioni sono molto positive: solo 4 valutazioni si attestano su valori comunque alti tra 3.60 e 3.75, il resto delle valutazioni si attesta tra 3.75 e 3.98.

• Studenti non frequentanti

Dati positivi sono confermati anche dalle valutazioni complessive da parte degli studenti non frequentanti sui singoli docenti attestandosi su una valutazione media del 3.58 rispetto ad una valutazione media del Dipartimento pari al 3.48, con un valore leggermente più alto dell'anno precedente.

In generale le valutazioni sono molto positive: solo 4 si attestano sotto la soglia di 3.50 ma mai al di sotto di 3.39, il resto delle valutazioni si attestano tra 3.53 e 3.71.

L'analisi dettagliata delle singole voci del questionario ha permesso di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza, indispensabili per una più approfondita analisi delle criticità e delle proposte di intervento migliorative.

Può essere utile, al fine di avere una fotografia ancor più completa dell'efficacia del corso, aggiungere che l'Ateneo ha attivato un apposito canale per la segnalazione di suggerimenti o/reclami, servizio che va ad aggiungersi all'importante ruolo svolto dai rappresentanti degli studenti che possono sottoporre all'attenzione di CPDS e GAQ segnalazioni ed eventuali suggerimenti.

In particolare, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è responsabile della procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio Corso di Studi. Le studentesse e gli studenti dei corsi di Studi Triennale e/o Magistrale, infatti, possono contribuire a migliorare i servizi del proprio corso di laurea inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio). È possibile presentare le istanze attraverso il Portale HELPDESK.

L'ultimo Report semestrale ricevuto e aggiornato al 15.05.2025 fornito dall'Ateneo non riporta alcuna segnalazione o reclamo per il Cds da parte degli Studenti.

Link inserito: <https://unifg.bi.u-gov.it/pentaho/Home>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti e Report semestrale Reclami, segnalazioni e suggerimenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

03/09/2025

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" dell'Università di Foggia è risultato primo nella Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2024/2025) per la Didattica negli Atenei Statali confermando, tra l'altro, il risultato dell'anno precedente.

47 e 81 gli avvisi di carriera rispettivamente per la LM50 e per la LM85; 82 e 175 gli iscritti regolari.

Per ricavare ulteriori informazioni sulle opinioni dei laureati del suddetto Corso di Studio le fonti sono l'Indagine Almalaurea relativa alla Soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati 2024.

Trattandosi di un corso di laurea interclasse, i dati disponibili sono relativi sia alla LM 50 che alla LM 85 (quest'ultima con un numero più alto di laureati rispetto alla prima) e sono anche valutabili come dato aggregato per l'interclasse nel suo insieme.

Nello specifico, riferendoci ai dati relativi alla LM 85, nel confronto con gli altri Atenei del sud e isole e con tutti gli altri Atenei, emergono risultati generalmente positivi con qualche indicatore da attenzionare.

Sono decisamente soddisfatti del corso di laurea il 54,5% rispetto al 52,6% di tutti gli Atenei e al 58,7% di sud e isole.

Il 50,9% indica poi decisa insoddisfazione per il rapporto con i docenti, rispetto al 42% di tutti gli Atenei e al 52,2% di sud e isole.

In particolare, il dato che riguarda la regolarità della frequenza del corso appare in lieve calo se si considerano gli studenti che hanno frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti pari al 21,8% e quelli che li hanno seguiti tra il 50% e il 75% pari al 18,2% con medie leggermente più basse della media nazionale pari al 39,3% e 18%.

Tali dati devono comunque essere considerati in una cornice più complessa ed essere letti aggregando il dato relativo agli intervistati che hanno dichiarato di lavorare durante gli studi universitari pari all'87%, valore che se da una parte può incidere sull'indicatore di

frequenza, dall'altro deve essere considerato positivamente in termini di occupabilità del Corso di laurea.

Anche il carico di studio degli insegnamenti appare più che adeguato e superiore alla media nazionale con un 54,5% (decisamente sì) a cui si aggiunge un 32,7% di "più sì che no" rispetto al 52,4% (decisamente sì) e 37,3% (più sì che no) della media totale nazionale e rispettivamente 57% e 34,5% per sud e isole.

Buono e in linea con i dati nazionali e sud e isole il dato relativo all'organizzazione degli esami che riporta il dato del 45,5% ("sempre o quasi sempre") rispetto al dato nazionale 47,1% e sud e isole pari a 48,9%.

Anche in riferimento alla classe LM50, nel confronto con gli altri Atenei nazionali e del sud e isole emergono dati superiori alle medie. In linea generale, sono decisamente soddisfatti del corso di laurea decisamente sì il 67,9% contro il 61,0% di sud e isole e il 47% a livello nazionale.

Il 42,9% si dichiara soddisfatto (decisamente sì) del rapporto con i docenti a fronte del 50,5% per il Sud e Isole e il 35% a livello nazionale, ma giova segnalare che calcolando anche il più sì che no pari 50,0% contro un 42,9% per il Sud e le Isole la media è pressoché sovrapponibile.

Un dato che necessita di attenzione è la frequenza regolare di almeno il 75% degli insegnamenti che è pari al 21,4% per il Cds contro al 46,7% di sud e isole e il 36,4% a livello nazionale (decisamente sì).

Anche nel caso della LM50, tali dati devono però essere considerati in una cornice più complessa ed essere letti aggregando il dato relativo agli intervistati che hanno dichiarato di lavorare durante gli studi universitari pari all'83,3% di cui il 76% in attività coerenti con gli studi, la qual cosa rende evidentemente più complessa la possibilità di frequentare.

Anche il carico di studio degli insegnamenti appare più che adeguato con un 57,1% (decisamente sì) a cui si aggiunge un 32,1% di "più sì che no" rispetto al 60% (decisamente sì, sud e isole) e 33,3% (più sì che no, sud e isole) e al 57,5% (decisamente sì) e 34,4% (più sì che no) a livello nazionale.

Rispetto all'organizzazione degli esami si riporta un dato pari al 42,9% contro un 49,5% del sud e isole e 47,6% a livello nazionale di soddisfatti "sempre o quasi sempre".

Infine, alla domanda "Si iscriverebbero nuovamente all'università?", si raggiungono percentuali molto positive: sì, allo stesso corso dell'Ateneo 78,6% contro il 75,2% del sud e isole e un valore pari al 74,1% a livello nazionale.

Link inserito:

[https://www.censis.it/sites/default/files/downloads/Classifica%20Censis%20delle%20Universita%20Italiane%202024_2025_DEFINITIVA.p](https://www.censis.it/sites/default/files/downloads/Classifica%20Censis%20delle%20Universita%20Italiane%202024_2025_DEFINITIVA.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea dati comparativi sud e isole e nazionale



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli avvisi di carriera per il 2024 si sono mantenuti stabili per la LM-50 con 47 iscrizioni e per la LM-85 81 (2024/09/2025) con una media in calo rispetto all'area geografica e nazionale.

Il numero totale degli iscritti regolari per la LM 50 è 82 per il 2024 e 175 per la LM85 con un lieve aumento per la prima e un leggero calo per la seconda.

Sebbene si prenderà in considerazione tale leggero calo, si ritiene quest'ultimo in ogni caso fisiologico e comunque in generale allineato con i dati di area geografica.

Si segnala invece un gap rispetto ai dati dell'area nazionale e si intende comunque attenzionare la questione.

Durante il 2024 si sono laureati "entro la durata normale del corso", come recita l'indicatore, per la L-M50, numero 23 (76,7%) rispetto ai 45 del 2023, mentre per la L-M85, 55 (70,55%) rispetto ai 77 del 2023.

Tale dato risulta superiore alla media geografica e superiore a quella nazionale. Si precisa in ogni caso che tale dato va comunque valutato in una prospettiva globale tenendo anche conto del fatto che la maggior parte degli studenti iscritti alla magistrale svolge attività lavorativa durante gli studi.

Giova anche annotare che il dato sale sensibilmente per entrambe le classi di laurea ad un anno oltre la durata normale del corso, che per la LM50 è salita dal 96,7% del 2021 e per la LM85 è pari all'87,2% in leggero calo rispetto all'anno precedente ma sempre con medie sempre superiori alla media dell'area geografica e dell'area nazionale.

Rispetto agli indicatori relativi alla Didattica (Gruppo A) "percentuale di studenti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.a. nel 2023 (ultimo dato disponibile) per la L-M50 la percentuale è del 42,3% e per la L-M85 è del 55,7%, dati che per la LM50 sono inferiori alla media geografica (61,0%) e nazionale (56,7%) mentre per la LM85 sono superiori alla media nazionale (51,3%) e più o meno allineati con la media geografica (56,2%).

Per entrambe le classi c'è un calo rispetto agli anni precedenti e pertanto si ritiene di dover attenzionare il dato e studiare con il GAQ eventuali azioni correttive.

È importante evidenziare che dal 2023 al 2024 per la L-M85 la percentuale di iscritti al primo anno di laureati presso altro ateneo è aumentata da 11,3% a 17,3%, mentre per la LM50 è leggermente scesa dal 18,2% al 14,9%.

Per quanto riguarda il dato relativo al numero di studenti per docente strutturato (iC05) per il 2023 la media è 5,2 superiore alla media geografica (4,4) e di poco inferiore a quella nazionale (6,7).

Sta risalendo la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento che passa dal 33,3% del 2023 al 57,1% del 2024, sebbene le percentuali siano sensibilmente più basse della media geografica (81,8%) e nazionale (82,2%).

In tal senso il GAQ si impegnerà ad avviare interventi perché tale dato possa essere migliorato nel rispetto anche dei docenti presenti nel Dipartimento e delle politiche di Ateneo.

Stabile il valore del dato relativo all'indicatore di qualità della ricerca dei docenti, perfettamente in linea con la media nazionale.

Venendo ai dati sugli sbocchi occupazionali dei laureati, si nota – con riferimento all'indicatore iC07 (percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo, con retribuzione, o che svolgono attività formativa retribuita) – per la LM85 in leggero aumento la percentuale per il 2023 al 75,5% contro un 72,2% del 2022, al di sopra della media geografica (pari a 70,8%) e leggermente inferiori a quella nazionale (79,3%); per la LM50 pari al 100% per il 2023 e sensibilmente più alta della media geografica e nazionale.

Positivo il fatto che il dato rimanga immutato se si guarda al sottoindicatore che prende in considerazione la stipula di un contratto regolare (iC07bis) pari al 100% per la LM50 e al 75,5% per la LM85 con dati superiori alla media geografica e nazionale nel primo caso e nel secondo caso superiore alla media geografica di circa 5 punti percentuali e leggermente più bassa rispetto all'area nazionale.

Interessante anche notare che per l'indicatore iC07ter la percentuale di studenti nel 2023 arriva a 100%, per la LM50 e al 76,9% per la LM85.

Quanto agli indicatori del gruppo B, si evidenzia un netto aumento della percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso che per la L-M50 è passata dal 6,7% al 42,4%, ma scesa al 26,6% per il 2023.

Per la LM85 dal 4,9% per il 2021 al 42,4% per il 2023 con una media superiore all'area geografica e nazionale. Stesso dicasi per la percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti in linea con i trend dell'indicatore precedente, così come per l'indicatore iC11 sensibilmente aumentato al 43,5% per il 2023 con una media superiore a quella nazionale per la LM50 sceso leggermente per la LM85 dal 26% al 18,2%.

Il Gruppo E registra dati molto positivi per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, in linea con la media geografica e nazionale per la LM50 pari al 59,8% con dati un po' più bassi delle medie geografica e nazionale e per la LM85 pari al 65,8% con medie leggermente superiori all'area geografica e in linea con quelle nazionali.

Cresce la percentuale di studenti che continuano il percorso universitario nello stesso corso di studio: per la LM50 nel 2022 pari all'85,7% e nel 2023 pari al 95,1% con valori leggermente più alti della media geografica e nazionale) e per la LM85 anche cresciuto dal 90,2% per il 2022 al 92,3% anche in questo caso con valori leggermente sopra le medie geografica e nazionale (rispettivamente 89,7% e 90,9%).

La regolarità del percorso formativo (studenti che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso di studio) si attesta per la LM 50 al 96,7% e per la LM 85 al 87,2%.

L'indice di soddisfazione è testimoniato dall'indicatore iC18, che riporta una percentuale del 79,5% per la LM50 e per la LM85 del 81,6% di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio in entrambi i casi con medie superiori a quelle dell'area geografica di riferimento e a quella nazionale. In conclusione, rispetto agli indicatori iC25 relativi alle due classi di laurea, occorre rilevare che molto alta anche rispetto alla media geografica e nazionale è la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS pari al 93,2% per il 2023 per la LM50 e del 95,9% per la LM85.

Infine, l'investimento fatto dall'Ateneo nell'assunzione di docenti e di ricercatori di tipo A e B continua a dare frutti. Positivo è il dato dell'84,5% di ore di docenza erogate dai docenti strutturati del tipo suddetto, con una media nettamente superiore a quella nazionale del 78,2%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ANVUR



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati che si riportano sono desunti dalla "Scheda del Corso di Studio - 26/05/2025" fornita dall'Ateneo e sono del 03/09/2025  rappresentare l'andamento occupazionale della LM interclasse con specifici e distinti riferimenti alle LM-50 e LM-85.

Per quanto riguarda i dati relativi agli Indicatori della Didattica (Gruppo A) della Scheda, si rileva una percentuale dell'100% per la LM 50 (ultimo dato disponibile risale al 2023) e del 75,5% per la LM 85 relativamente al 2023 in ordine ai laureati "occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) - che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)" (iC07BIS).

Si tratta di percentuali sostanzialmente superiori alla media dell'area geografica e di quella nazionale salvo per la LM85 in cui la media dell'area nazionale è di poco superiore (78,6).

Per quanto riguarda l'indicatore (iC07TER) relativo alla percentuale di "Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto", i valori percentuali sono cresciuti rispetto al monitoraggio precedente attestandosi al 100% per la LM 50 (dato relativo al 2023) e al 76,9% per la LM 85 (sempre al 2023). In quest'ultimo caso, il dato relativo al 2021 aumenta al 75% e all'81,3% nel 2022 scendendo leggermente per il 2023 (76,9) ma con dati sempre superiori alla media dell'area geografica che si attesta per il 2023 al 73,9% per la LM85 e all'87,9% per la LM50).

Ulteriori elementi di analisi rinvengono dai successivi Indicatori di approfondimento relativi alla "Soddisfazione e occupabilità". A riguardo va detto che il dato relativo alla percentuale di laureandi soddisfatti del corso di studio (iC25) appare molto elevato, attestandosi su percentuali sempre alte come per gli anni precedenti: 93,2% per la LM 50 e del 95,9% per la LM 85 (entrambi i dati fanno riferimento all'anno 2023) con percentuali anche in questo caso superiori alle medie nazionali e geografica. Si segnala solo per la LM50 un leggero scarto rispetto alla media geografica che è pari al 94,4%).

Gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER indicano i seguenti dati rispetto alla capacità di trovare lavoro ad un anno dal titolo

relativamente al 2023:

- la percentuale di “laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)” (iC26) è di 71,8% per la LM50 (si segnala che per il 2022 era del 57,1%) e di 72,1% per la LM 85 (si segnala che per il 2023 era pari al 67,8%) con una crescita dunque importante rispetto al 2022 e dati superiori in entrambi i casi alla media geografica e leggermente inferiori alla media nazionale.
 - La percentuale di “laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC26bis) è di 69,2% (rispetto al 57,1% del 2022) per la LM50 e di 71,2% (rispetto al 67,8% del 2022) per la LM85, dati superiori in entrambi i casi alla media geografica e leggermente inferiori alla media nazionale.
 - La percentuale di “laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto” è di 71,1% (contro un 66,7% del 2022) per la LM50 e di 72, 5% per la LM85 (rispetto al 74,15 del 2023) dati superiori in entrambi i casi alla media geografica e leggermente inferiori alla media nazionale.
- Per quanto i dati siano generalmente positivi, la lieve differenza rispetto alla percentuale nazionale richiederà opportune riflessioni e progettazione di interventi da parte degli organi competenti del CdS, al fine di migliorare il livello di occupabilità dei laureati.

Utile anche un riferimento alla Scheda Almalaurea relative all’indagine 2024 alla Condizione occupazionale dei laureati. Da dette schede risulta:

- per la LM-85, un tasso di occupazione pari al 69,7% a un anno, 61,5% a tre anni e 59,1% a 5 anni e tempo medio di ingresso di 7,1 mesi contro i 5 mesi a livello nazionale.

Tasso di disoccupazione a un anno 11,4%. Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro 2,8 mesi.

-per la LM-50, un tasso di occupazione pari al 75% a un anno. Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro 4,0 mesi.

Va precisato che, se poi si considera il dato aggregato del CdS interclasse “Scienze pedagogiche e della progettazione educativa – LM50/LM85) si attesta un tasso di occupazione del 78,6% a un anno, 75,8% a tre anni e 66,7% a 5 anni.

Disoccupazione pari al 9,3 a un anno, 9,6 a tre anni e 14,3% a 5 anni. Il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 2,6 mesi a 1 anno, 4,6 mesi a 3 anni, 5,7 mesi a 5 anni.

In tale cornice è importante segnalare l’approvazione della recente L. 55/2024 contenente le “Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali” che, auspichiamo, avrà un’importante ricaduta in termini di riconoscimento delle professioni educative e miglioramento dell’occupabilità dei laureati.

Descrizione link: scheda Condizione occupazionale Almalaurea

Link inserito: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/04/23/24G00072/sg>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Condizione occupazionale Almalaurea e Scheda del Corso di Studio



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni degli enti e aziende che ospitano gli studenti e le studentesse per attività di tirocinio  15/09/2025
mediante rilevazioni formali curate dalle figure incaricate a questo scopo, con specifico riferimento ai docenti e agli studenti che compongono la Commissione Tirocini del Dipartimento di Studi Umanistici, nonché alla Referente del Corso di Studio in oggetto, col supporto dell’Area Didattica e Processi AVA dello stesso Dipartimento e dell’Ufficio Orientamento, Tutorato e Placement di Ateneo. Nel corso degli anni sono state messe a punto procedure finalizzate alla raccolta feedback e all’acquisizione di informazioni da parte degli enti e delle imprese. I questionari vengono regolarmente somministrati ai responsabili degli enti e riconsegnati alla segreteria e alla commissione tirocinio che si occupano dell’analisi. Sono state privilegiate tanto le procedure qualitative, tanto quelle quantitative, a margine di ogni singolo progetto individuale di tirocinio, nel quale vengono riportate le relazioni redatte dai tutors e il livello di soddisfazione degli stessi rispetto all’attività realizzata dai tirocinanti, ovvero rispetto alle competenze in entrata e in uscita dall’azienda al termine del periodo di tirocinio, nonché le opinioni degli studenti rispetto alla tipologia di accoglienza da parte degli enti e alle competenze

acquisite al termine dell'attività. Tali opinioni vengono trascritte anche in questionari di gradimento appositamente predisposti dall'Area Tirocini di Ateneo, tanto per gli studenti, quanto per i tutors aziendali, conservati presso la segreteria didattica del Dipartimento. Ad oggi, tanto gli enti, quanto gli studenti, si dicono soddisfatti dell'esperienza. Tanto i rapporti con gli stakeholders, stabili e finalizzati a un continuo scambio di informazioni e proposte tra il territorio e il Dipartimento, quanto i feedback degli studenti che di volta in volta completano l'attività di tirocinio, contribuiscono a creare e a ri-orientare gli accordi tra il Dipartimento, l'Ateneo e il territorio stesso per gli stage curricolari ed extracurricolari. Rispetto ai dati dei questionari somministrati agli enti sono stati raccolti 37 questionari.

Qui di seguito alcuni dati di rilievo

1. Formazione e preparazione

- Congruenza della formazione universitaria con il lavoro: 25 decisamente sì, 6 più sì che no
- Padronanza di nozioni generali: 24 decisamente sì, 7 più sì che no
- Competenze tecniche: 23 decisamente sì, 8 più sì che no
- Metodologia: 23 decisamente sì, 8 più sì che no
- Problem-solving: 25 decisamente sì, 6 più sì che no

2. Esperienza di tirocinio

- Scambio di conoscenze tra ente e università: 22 decisamente sì, 6 più sì che no, 2 più no che sì
- Acquisizione nuove professionalità: 23 decisamente sì, 8 più sì che no - ----- Competenze operative: 23 decisamente sì, 8 più sì che no
- Inserimento nel contesto lavorativo: 23 decisamente sì, 8 più sì che no Collaborazione tutor universitario-aziendale: 19 decisamente sì, 8 più sì che no, 2 più no che sì

3. Risultati formativi

- Obiettivi raggiunti: 25 decisamente sì, 6 più sì che no
- Arricchimento conoscenze: 27 decisamente sì, 4 più sì che no
- Competenze operative: 26 decisamente sì, 5 più sì che no
- Lavoro di gruppo: 25 decisamente sì, 6 più sì che no
- Competenze metodologiche e problem-solving: 25 decisamente sì, 6 più sì che no-Stimolo ad approfondimenti: 23 decisamente sì, 8 più sì che no

4. Comportamento, durata, prospettive

- Comportamento degli studenti: 27 decisamente sì, 4 più sì che no
- Durata tirocinio: 22 decisamente sì, 8 più sì che no, 1 più no che sì
- Soddisfazione complessiva: 25 decisamente sì, 6 più sì che no
- Collaborazione futura: 20 decisamente sì, 9 più sì che no, 2 più no che sì

Tra i suggerimenti si segnala:

Criticità più ricorrenti:

- Durata del tirocinio troppo breve: "aumentare le ore", "150 ore insufficienti"
- Comunicazione con l'Università: "più raccordo tra tutor universitario e aziendale"
- Preparazione dello studente: "tirocinio solo dopo adeguata preparazione teorica", "chiarezza sugli obiettivi"

Osservazioni positive:

"Esperienza positiva e ben strutturata"

"Studente ben formato e motivato"

"Nessun suggerimento, esperienza perfetta"

Nonostante la positività delle valutazioni ci sono aspetti che dovranno essere ulteriormente migliorati e portati a sistema anche alla luce della recente L. 55/2024 contenente le "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali" e che richiederà importanti novità rispetto al tirocinio. La coordinatrice del corso, in tal senso, ha già avviato interlocuzioni con il CoNCLEP -. Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti per apportare modifiche in linea con quelle degli altri CdS d'Italia e dell'area geografica di riferimento e in collaborazione con la Coordinatrice del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione ha già avviato interlocuzioni con il territorio con una prima conferenza di servizio (20 giugno 2024) successiva alla emanazione della legge.

Descrizione link: Elenco convenzioni Enti/Aziende, aggiornato al maggio 2025

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/tirocini/elenco-enti>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2025

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2025

Le attività del gruppo AQ del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educative sono documentate nei verbali redatti nel corso delle riunioni collegiali, o attraverso rapporti di attività. L'ufficio di supporto è quello del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica (dott.ssa Maria Iacovelli), nonché quello dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA (dott.ssa Valeria Puccini).

La Commissione Paritetica docenti-studenti, presieduta dalla dott.ssa Francesca Sivo, è composta dai docenti Giuseppe Annacontini, Leonardo Carlucci, Silvia Evangelisti, Tiziana Ingravallo e Viviana Vinci. Il supporto tecnico amministrativo scientifico è affidato a Severo Cardone. Gli studenti che fanno parte della CPDS, invece, sono Antonella Bongo, Gabriele Dibartolomeo, Marika Patania, Maria Elena Ruggiero, Gabriella Pia Sansone, Michele Tirelli

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/commissione-paritetica-docenti-studenti-cpds>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/06/2025

Le commissioni costituite all'interno del Corso di Laurea si incontrano periodicamente per monitorare l'andamento dei corsi, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche, come nel caso della Commissione Tirocini. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si riunisce anche in funzione delle scadenze legate alla predisposizione della SUA e del Rapporto di Monitoraggio. Nel dettaglio, oltre al verificarsi di situazioni eccezionali che richiedano convocazioni straordinarie, sono ordinariamente programmate le seguenti attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità:

- riunioni con cadenza almeno bimestrale, convocate tramite posta elettronica a cura della segreteria didattica, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. A tali riunioni sono con frequenza invitati a partecipare tutti i docenti di riferimento del Corso di Studi e tutti i titolari di insegnamento;
- organizzazione di tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali. Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità dei partecipanti, per assicurare la più ampia presenza dei rappresentanti. I tavoli tecnici sono convocati, di norma, con cadenza quadrimestrale

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/scienze-pedagogiche-e>

Con riferimento alle scadenze entro le quali le iniziative devono essere attuate, il timesheet predisposto dal Gruppo di

Assicurazione della Qualità prevede la seguente collocazione delle varie attività nel tempo:

- gennaio-marzo: definizione del manifesto degli studi, pianificazione e organizzazione delle attività didattiche del secondo semestre, discussione delle risultanze dei questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti, con relativa analisi delle proposte di intervento e miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti; incontri periodici con le parti sociali, anche al fine di valutare con rappresentanti qualificati del territorio eventuali proposte di miglioramento; compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti del Corso di Studi e valutazione delle stesse da parte del GAQ. Le relative riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studi.
- marzo-giugno: attività di orientamento in ingresso. Tali attività sono svolte da tutti i docenti del Corso di Studi.
- aprile-maggio: compilazione SUA-CdS, prima fase. Tale fase prevede lo svolgimento di riunioni operative in composizione ristretta e di convocazioni allargate a tutti i docenti del Corso di Studi, nonché agli enti e alle associazioni territoriali.
- luglio: monitoraggio dell'efficacia della didattica (con specifica attenzione alla congruenza del calendario degli esami, dell'orario delle lezioni, del funzionamento del tutorato).
- luglio-settembre: discussione delle risultanze dei questionari di valutazione della qualità della didattica compilati dagli studenti nel secondo semestre, analisi delle proposte di intervento e di miglioramento degli aspetti critici eventualmente rilevati dagli studenti; incontri con le parti sociali, anche al fine di valutare con rappresentanti qualificati del territorio eventuali proposte di miglioramento.
- luglio-settembre: compilazione SUA-CdS, seconda fase. Anche questa seconda fase prevede lo svolgimento di riunioni operative in composizione ristretta e di convocazioni allargate a tutti i docenti del Corso di Studi, nonché agli enti e alle associazioni territoriali.
- luglio-ottobre: attività di orientamento in itinere e placement.
- settembre: pianificazione delle attività didattiche del primo semestre, sulla base delle opinioni degli studenti. Le riunioni sono sempre allargate a tutti i docenti del Corso di Studi.
- ottobre: approvazione dell'offerta formativa dell'anno accademico successivo a quello in corso, eventuale modifica dell'ordinamento didattico.
- novembre: analisi dei dati presenti sul "cruscotto ANVUR".
- dicembre: stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Per tale esigenza il Gruppo di Assicurazione della Qualità lavora in composizione ristretta, tranne che per la riunione iniziale e per quella finale, aperte a tutti i docenti del Corso di Studi. I periodi di attività qui indicati possono variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale

20/05/2025

Annualmente, entro le scadenze indicate dall'ANVUR, il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede alla redazione del Rapporto di Monitoraggio relativo all'andamento delle attività del Corso di Studi nell'anno accademico precedente. A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni, il monitoraggio può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di monitoraggio degli anni successivi. Infine, oltre al monitoraggio ciclico, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studi. Il Rapporto di Riesame Ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studi per conseguirli. Si segnalano le seguenti attività e relative scadenze:

- Analisi della Relazione Annuale Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (gennaio-febbraio);
- Analisi dei dati presenti nella Scheda Indicatori di Ateneo, ovvero della Scheda Analitica dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento per ciascuna sede (luglio-settembre);
- Analisi dei dati della Sua-CdS (luglio-settembre); - Analisi dati Opinioni degli Studenti (luglio-settembre);
- Monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente Riesame (settembre, ottobre, novembre);
- Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione (novembre);

- Revisione bozze Scheda di Monitoraggio ed eventuale Rapporto di Riesame Ciclico, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo ed invio al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione (novembre). La Scheda di Monitoraggio Annuale rappresenta un commento sintetico agli indicatori resi disponibili ogni anno all'interno del portale ministeriale dedicato alla Scheda SUA-CdS, utili a identificare eventuali criticità di un CdS, mentre il Rapporto di Riesame Ciclico è un'analisi più approfondita e dettagliata dell'andamento complessivo del corso di studio, svolta periodicamente, utile a rilevare criticità e individuare azioni di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo. I periodi di attività sono indicativi e potrebbero variare in funzione delle scadenze definite dall'Ateneo, dall'ANVUR o dal MUR.

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/ag-didattica/processi-ag-dei-cds/scienze-pedagogiche-e>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA
Nome del corso in inglese	PEDAGOGY AND EDUCATIONAL PLANNING
Classe	LM-50 R - Programmazione e gestione dei servizi educativi & LM-85 R - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-pedagogiche-e-della-progettazione-educativa
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DATO Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.		BERARDI	Caterina Celeste	M-STO/07	11/A4	RU	1	
2.		DATO	Daniela	M-PED/01	11/D1	PO	1	
3.		LOGRIECO	Mariagraziamada	M-PSI/04	11/E2	RD	1	
4.		LOIODICE	Isabella	M-PED/01	11/D1	PO	1	
5.		MATRELLA	Rosanna	M-PED/01	11/D1	ID	1	
6.		PILONE	Vittoria	AGR/01	07/A1	PA	1	
7.		SECCIA	Antonio	AGR/01	07/A1	PO	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PRENCIPE	NATALIA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BERARDI	CATERINA CELESTE
DATO	DANIELA
IACOVELLI	MARIA
LADOGANA	MANUELA
LOIODICE	ISABELLA
TRAETTA	LUIGI



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GRANA	MARIA CHIARA	tutorstudiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BRUNO	EMANUELE	pca.studiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BERARDI	LEA	tutorstudiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
GELORMINI	FRANCESCO	pca.studiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
LASALANDRA	DORIANA	pca.studiumanistici@unifg.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo



Programmazione degli accessi



**Sede del Corso**

Sede: 071024 - FOGGIA
Via Arpi, n. 155/176 CAP 71121

Data di inizio dell'attività didattica 22/09/2025

Studenti previsti 124

**Eventuali Curriculum**

STATUTARIO 1813^170^071024

ESPERTO E COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI MONTESSORI 0-3 ANNI 1813^104^071024

**Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor****Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LOGRIECO	Mariagraziamada		FOGGIA
MATRELLA	Rosanna		FOGGIA
LOIODICE	Isabella		FOGGIA
BERARDI	Caterina Celeste		FOGGIA
SECCIA	Antonio		FOGGIA
DATO	Daniela		FOGGIA
PILONE	Vittoria		FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GRANA	MARIA CHIARA	FOGGIA
BRUNO	EMANUELE	FOGGIA
BERARDI	LEA	FOGGIA
GELORMINI	FRANCESCO	FOGGIA
LASALANDRA	DORIANA	FOGGIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1813^170^071024	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	25/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/11/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2009



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, modificata per rispondere alle istanze provenienti sia dagli studenti che dagli enti ospitanti i tirocini, di assicurare un maggior approfondimento di taluni aspetti legati alla progettazione in ambito comunitario e alle competenze utili nell'ambito dei TFA. Il tutto è avvenuto con la condivisione delle organizzazioni locali e delle PI di riferimento;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici), e di strutture disponibili, per le quali sono ormai in via di ultimazione gli interventi di miglioramento ed ampliamento delle strutture di Dipartimento;

Il Nucleo ritiene altresì che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

- la corretta progettazione della proposta, modificata per rispondere alle istanze provenienti sia dagli studenti che dagli enti ospitanti i tirocini, di assicurare un maggior approfondimento di taluni aspetti legati alla progettazione in ambito comunitario e alle competenze utili nell'ambito dei TFA. Il tutto è avvenuto con la condivisione delle organizzazioni locali e delle PI di riferimento;
- l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici), e di strutture disponibili, per le quali sono ormai in via di ultimazione gli interventi di miglioramento ed ampliamento delle strutture di Dipartimento;

Il Nucleo ritiene altresì che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



L'istituzione di un Corso di Laurea interclasse è finalizzata a capitalizzare e a dare continuità al già sperimentato Corso di Laurea Specialistica – attivato, in base al DM 509/1999, nella classe di laurea 56/S, Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi, ora LM-50 – e, al contempo, a soddisfare le richieste, provenienti dal territorio, di un percorso di studi magistrali (relativo alla classe di laurea magistrale in Scienze pedagogiche, ora LM-85) funzionale alla formazione della figura del pedagogo, nonché all'accesso all'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Pertanto, la evidente affinità – in termini di settori scientifico/disciplinari caratterizzanti le due classi di laurea e specificamente il corso di laurea interclasse che qui si propone – nel confermare e ribadire la presenza di conoscenze e competenze comuni alle figure professionali in uscita, consente appunto di mantenere una stretta e reciproca

corrispondenza tra i due percorsi formativi – evidente nella costruzione di un percorso comune – sia nella organizzazione delle attività curriculari che delle attività integrative e dei servizi alla didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento – Puglia, nella riunione del 30 gennaio 2009, dopo aver esaminato le proposte formulate dall'Università degli Studi di Foggia, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del seguente nuovo corso di studio della Facoltà di Scienze della Formazione:

- Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Classi LM-50 ed LM-85.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2024	C92501509	COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO <i>semestrale</i>	SPS/08	Cristina ROMANO		36
2		2025	C92502183	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Criseide NOVI CV Professore Associato confermato	IUS/13	36
3		2025	C92502184	ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Vittoria PILONE CV Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	36
4		2025	C92502185	EDUCAZIONE RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Caterina Celeste BERARDI CV Ricercatore confermato	M-STO/07	60
5		2025	C92502187	ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE <i>semestrale</i>	IUS/11	Pasquale ANNICCHINO CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/11	36
6		2025	C92502188	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Isabella LOIODICE CV Professore Ordinario	M-PED/01	54
7		2024	C92501510	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Gabriele FATTORI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/11	36
8		2025	C92502189	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Giuseppe GABALLO CV Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	SPS/07	36
9		2025	C92502190	MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Viviana VINCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/04	54

10	2025	C92502191	MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (modulo di ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Viviana VINCI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/04	36
11	2025	C92502199	PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Daniela DATO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/01	54
12	2025	C92502197	PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Giuseppe ANNACONTINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PED/01	54
13	2025	C92502198	PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Manuela LADOGANA CV Professore Associato (L. 240/10)	M- PED/01	54
14	2024	C92501511	POLITICHE DI SVILUPPO E SISTEMI URBANI <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente non specificato		36
15	2025	C92502200	PSICODINAMICA DEI GRUPPI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Salvatore IUSO CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- PSI/07	36
16	2025	C92502201	PSICOLOGIA DEL BENESSERE EMOTIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Lucia MONACIS CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M- PSI/01	36
17	2025	C92502202	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Mariagraziamada LOGRIECO CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M- PSI/04	36
18	2025	C92502194	PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Rosanna MATRELLA CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M- PED/01	36
19	2025	C92502195	PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Rosanna MATRELLA CV Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)	M- PED/01	54

20	2025	C92502192	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		36
21	2025	C92502203	STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/02	Carmen PETRUZZI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M- PED/02	54
22	2025	C92502196	STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Barbara DE SERIO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PED/02	54
23	2024	C92501512	STORIA DELLA PSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-STO/05	Lucia MONACIS CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/01	36
24	2024	C92501513	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Stefano PICCIAREDDA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- STO/04	36
25	2025	C92502193	VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Antonio SECCIA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/01	36
ore totali							1068

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Curriculum: STATUTARIO

Attività caratterizzanti

LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 28
	<i>PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale		
	<i>MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		

LM-85 R Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42
	<i>PEDAGOGIA DELL'ORIENTAMENTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		cfu min 28
	<i>PEDAGOGIA DELL'EMERGENZA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>STORIA DEI PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale		
	<i>ELEMENTI DI PROGETTAZIONE FORMATIVA (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI</i>		

				SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche, psicologiche, motorie e sportive	M-STO/04 Storia contemporanea			M-STO/04 Storia contemporanea			
	<i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			<i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12 - 12	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	12 - 12	
	<i>COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			<i>STORIA DELLA PSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico						
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6	SPS/07 Sociologia generale			
				Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	6	6 - 6	
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		60	60 - 60	Totale per la classe		60	60 - 60

LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi				LM-85 R Scienze pedagogiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	24 - 24	Attività formative affini o integrative 	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	24 - 24
	<i>VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 12		<i>VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 12
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico				IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		

*ETICA E
REGOLAMENTAZIONE
DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

IUS/14 - Diritto dell'unione europea

*DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/01 - Psicologia generale

*PSICOLOGIA DEL
BENESSERE EMOTIVO
(1 anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

*PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-PSI/07 - Psicologia dinamica

*PSICODINAMICA DEI
GRUPPI (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche

*STORIA DELLA
PSICOLOGIA (2 anno) -
6 CFU - semestrale -
obbl*

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

*EDUCAZIONE
RELIGIONE E
SOCIETA' TRA
ORIENTE E
OCCIDENTE (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

SPS/07 - Sociologia generale

*METODOLOGIA DELLE
SCIENZE SOCIALI (1
anno) - 6 CFU -
semestrale
SOCIOLOGIA DEL
MUTAMENTO (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

Totale attività Affini

24

24 -
24

*ISTITUZIONI DI
DIRITTO PUBBLICO (2
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico

*ETICA E
REGOLAMENTAZIONE
DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

IUS/14 - Diritto dell'unione europea

*DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/01 - Psicologia generale

*PSICOLOGIA DEL
BENESSERE
EMOTIVO (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

*PSICOLOGIA
DELL'EDUCAZIONE (1
anno) - 6 CFU -
semestrale*

M-PSI/07 - Psicologia dinamica

*PSICODINAMICA DEI
GRUPPI (1 anno) - 6
CFU - semestrale*

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

*EDUCAZIONE
RELIGIONE E
SOCIETA' TRA
ORIENTE E
OCCIDENTE (1 anno) -
6 CFU - semestrale*

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

*COMUNICAZIONE E
SPAZIO PUBBLICO (2
anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

Totale attività Affini

24

24 -
24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: ESPERTO E COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI MONTESSORI 0-3 ANNI

Attività caratterizzanti

LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi				LM-85 R Scienze pedagogiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42 - 42
	<i>PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 28		<i>PSICOPEDAGOGIA MONTESSORI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 28
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	M-PED/02 Storia della pedagogia				M-PED/02 Storia della pedagogia		
	<i>STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA (1 anno)</i>				<i>STORIA DELL'ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA (1 anno)</i>		

	- 9 CFU - semestrale - obbl				- 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale				M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	MODULO 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SISTEMI EDUCATIVI E FORMATIVI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				MODULO 2: PSICOPEDAGOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea				M-STO/04 Storia contemporanea			
	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche, psicologiche, motorie e sportive	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12 - 12		M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	12 - 12	
	COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				STORIA DELLA PSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio							
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico				SPS/07 Sociologia generale			
Discipline politiche, economiche e giuridiche	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6 - 6		METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale	6	6 - 6	
					SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		60	60 - 60		Totale per la classe	60	60 - 60	

LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi				LM-85 R Scienze pedagogiche			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	24 - 24	Attività formative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	24	24 - 24

affini o integrative 	VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> IUS/14 - Diritto dell'unione europea DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i> M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-STO/05 - Storia delle scienze e delle tecniche STORIA DELLA PSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i> M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese EDUCAZIONE RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> SPS/07 - Sociologia generale METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i>	cfu min 12	
Totale attività Affini	24	24 - 24	

affini o integrative 	ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE E SOSTENIBILITA' (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i> IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico ETICA E REGOLAMENTAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> IUS/14 - Diritto dell'unione europea DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione PSICOMETODOLOGIA MONTESSORI E LABORATORIO (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i> M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese EDUCAZIONE RELIGIONE E SOCIETA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE (1 anno) - 6 CFU - <i>semestrale</i> SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO (2 anno) - 6 CFU - <i>semestrale - obbl</i> SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	cfu min 12	
Totale attività Affini	24	24 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-50 R	LM-85 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
7	IUS/09	6-6	<i>Carat</i> Discipline politiche, economiche e giuridiche	Attività formative affini o integrative
1	M-PED/01	9-9	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
3	SPS/07	6-6	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive
5	M-PED/01	9-9	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
8	M-STO/05	6-6	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline filosofiche e storiche
2	M-PED/02	9-9	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
6	SPS/08 , SPS/10	6-6	<i>Carat</i> Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche, psicologiche, motorie e sportive	Attività formative affini o integrative
9	M-STO/04	6-6	<i>Carat</i> Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche, psicologiche, motorie e sportive	<i>Carat</i> Discipline filosofiche e storiche
4	M-PED/04	15-15	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	<i>Carat</i> Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
10	AGR/01 , IUS/11 , IUS/14 , M-PSI/01 , M-PSI/04 , M-PSI/07 , M-STO/07	12-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		84 - 84		

LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	42	42
Carat	Discipline politiche, economiche e giuridiche	6	6
Carat	Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche, psicologiche, motorie e sportive	12	12
Attività formative affini o integrative		24	24

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**

Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **60**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**

Somma crediti minimi ambiti affini **24**

Totale	84	84
--------	----	----

LM-85 R Scienze pedagogiche			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline filosofiche e storiche	12	12
Carat	Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	42	42
Carat	Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	6	6
Attività formative affini o integrative		24	24
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 60			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 24			
Totale		84	84



LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi

LM-85 R Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42 - 42
	M-PED/02 Storia della pedagogia	
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	cfu min 28
Discipline storiche, geografiche, filosofiche, sociologiche, psicologiche, motorie e sportive	M-STO/04 Storia contemporanea	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12 - 12
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Discipline politiche, economiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42 - 42
	M-PED/02 Storia della pedagogia	
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	cfu min 28
Discipline filosofiche e storiche	M-STO/04 Storia contemporanea	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12 - 12
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	SPS/07 Sociologia generale	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		

Totale per la classe

60 - 60

Totale per la classe60 - 60

**Attività affini**
RaD

LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi

LM-85 R Scienze pedagogiche

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	24	24

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	24	24

**Altre attività**
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

LM-50 R Programmazione e gestione dei servizi educativi: CFU totali del corso 120 - 120

LM-85 R Scienze pedagogiche: CFU totali del corso 120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

